

# Il Corriere delle Province



**Euro 1.50** 

SETTIMANALE - ANNO 4 - NUMERO 20 - Lunedì 30 maggio 2016



#### **JUNIORES REGIONALE**

Trionfo Olmo di rigore al Memorial Stradella Pedona ko nel derby



#### Invasioni di campo

Il Colline



to migliore della Pisca neseriva, anche se in due episodi è stato un po' aiutato dall'arbitro, che non ha concesso due rigori che ci potevano stare: contro la Rivarolese in finale vedo bene i ragazzi di Moretti, anche se la Rivarolese è avvantaggiata. Come previsto il Cuneo torna in D. Mi dispiace per il presidente, it ifosi e per i giocatori, che non sono stati messi in condizione di rendere al meglio. La rosa del Cuneo non meritava di retrocedere, ma quando si commettono errori di valutazione come quello di affidare la squadra a questo allenatore, si pagano. Chi è causa del suo mal pianga se siesso: con facolino erano il a lottarsela, con Fraschetti, invece, non c'è mai stata speranza di salvarsi. Ribadisco: con qualsiasi altro allenatore si sarebbero salvati, anche perchè come rosa erano su-periori. Mi auguro che facciano domanda di ripescaggio e che Rosso provi a dare una sferzata all'ambiente.

#### **PLAYOFF SERIE B1**

Lpm Mondovì sogna l'A2 Sbancata Padova, è finale L'ultimo ostacolo è Lodi



#### **SOMMARIO** Eccellenza • pag. 2

Tulino all'Fc Savigliano insieme a bomber Varvelli Albese, settimana decisiva

#### Prima · pag. 2 - 4

Busca, Seconda a tavolino Perri squalificato fino al '19 Costigliolese, niente Promo

#### Seconda · pag. 5

Scarnafigi sugli scudi: battuto l'Auxilium Cuneo La Prima è realtà







#### www.rimorchicrosetto.com

AGRIMEC di Crosetto Elio & C. snc Via Roma, 126 - 12030 Marene (CN) - Italy Tel: +39 0172 742118 Fax: +39 0172 743735 E.mail: commerciale@rimorchicrosetto.com P.IVA/C.F. 00269010047



#### Approfondimento

FUTURO • Ma il presidente onorario del Casale smentisce questa ipotesi: «Non è vero»; incerto il futuro di Ezio Rossi in panchina

# Casale, Appierto verso l'addic

Il patron nerostellato pensa alle dimissioni, con Coppo che starebbe sondando il terreno con l'immobiliarista Bechis

Casale Monferrato (Al)

L'estate, a Casale Monferrato, potrebbe diventare ben presto rovente. E non per l'accordo saltato con lo Sporting Bellinzago per la Lega Pro, ma per le voci che coinvolgono il presidente Luigi Appierto. Sembra infatti che, il numero uno del Casale, nonostante sia riuscito a conquistare il grande salto in Serie D dopo due anni di presidenza e abbia ottenuto le garanzie necessarie dal Comune per la ristrutturazione del "Natal Palli" e delle strutture adiacenti, stia turazione del "Natal Palli" e delle strutture adiacenti, stia seriamente pensando di fare un passo indietro che costrin-gerebbe il Casale ad affrontare una nuova rivoluzione. Un'ipotesi che aveva già preso in considerazione un anno fa, nel momento in cui aveva Un'ipotesi che aveva già preso in considerazione un anno fa, nel momento in cui aveva colto i malumori della piazza casalese dopo l'eliminazione ai playoff di Eccellenza contro il Castellazzo, ma adesso le intenzioni di Appierto potrebbero concretizzarsi sin dai prossimi giorni. La situazione in casa nerostellata ha subito dei mutamenti negli ultimi giorni, con il numero uno del club che avrebbe comunicato al presidente onorario Giuseppino Coppo, uomo simbolo del Casale e per la città di Casale Monferrato, di voler ridimensionare, seppur in piccolissima parte, il budget da destinare alla Prima Squadra l'anno prossimo in Serie D, una categoria che andrebbe affrontata con oculatezza e idee chiare. Le intenzioni legittime di Appierto, che ha dato cuore, anima e risorse alla società in un momento delicatissimo, avrebbero spinto quindi



Coppo a organizzare una trat-tativa per il passaggio di pro-prietà, che rimescolerebbe ul-teriormente le carte. Consen-tendo ad Appierto di defilarsi dal Casale, favorendo quindi l'ingresso della cordata guida-ta da Bechis, immobiliarista di origini svizzere a cui già tre anni la Coppo avrebbe voluto affidare la società. Lo stesso presidente onorario però affidare la società. Lo stesso presidente onorario però smentisce in questo momento ogni ipotesi di "golpe": «Non è vero nulla - dichiara Coppo -, non cè alcun accordo in essere per un passaggio di proprietà del Casale, che ha già un presidente importante prieta dei Casale, che na gia un presidente importante come Appierto». La situazione attuale però potrebbe portare alle clamorose dimissioni di Appierto, che vuole chiarezza sui margini di manovra a dis-

posizione in vista del futuro. Un altro indizio più o meno indicativo circa le intenzioni di Appierto è la possibilità che il tenrice Zioi Rossi lasci Casale dopo una sola stagione. E le parole dell'ex allenatore del Cuneo non escludono questa possibilità: «Non è scontato che io rimanga a Casale, anzi. Io vorrei capire quali possano essere i piani della società. Visto che ho altre offerte, che non arrivano dal Piemonte, rimango alla finestra». Visto che Rossi è legato alla figura di Appierto, che si è impegnato in prima persona per posizione in vista del futuro ati Appierto, che si e impeg-nato in prima persona per portarlo al Casale, la per-manenza del tecnico è più che mai in dubbio. A maggior ra-gione se Appierto decidesse di passare la società nelle mani di Bachie CAOS CAMPI • Groppi pensa a una nuova sede, in pole il Geirino di Ovada | 📧

Acqui Terme (Al) Claudio Moretti

Il calcio acquese procede deciso verso un'estate che si annuncia molto calda. Avevamo lasciato l'Acqui calcio senza più una sede, dopo la decisione del Comune di rescindere la convenzione con la società per la gestione degli impianti. Un quadro certamente difficile, per la società del presidente Sante Groppi, che però gli eventi dell'ultima settimana hanno visto ulteriormente peggiorare.

rare.
Ma andiamo con ordine: cominciando dalla risposta del numero uno acquese, che vistosi rifiutato dalla città, vistosi rifiutato dalla città, ha deciso, clamorosamente, di portare l'Acqui altrove, e ha subito iniziato a cercare un altro campo su cui affrontare la prossima stagione (che dovrebbe vedere i Bianchi in Eccellenza). Nelle immediate vicinanze di Acqui sono due i terreni di gioco omologati per la categoria: il "Bersano" di Nizza e il "Geirino" di Ovada, ed è su quest'ultimo che si sono ē il "Geirino" di Ovada, ed è su quest'ultimo che si sono orientati i primi timidi approcci del patron, prima che un'altra decisione del Comune distogliesse di nuovo la sua attenzione.

Il sindaco di Acqui Terme, Enrico Bertero, ha infatti annunciato mercoledi la

annunciato, mercoledì, la decisione di mettere in mora la società, «Per una cifra di circa 54.000 euro, dei quali 50.000 ascrivibili a utenze di acqua, elettricità e

Il Comune mette in mora l'Acqui | Fc Savigliano rilancia: c'è Tulino con Varvelli

mercato della Provincia Granda è IFC Savigliano, che si rilancia come società dalle grandi ambizioni dimo-strandolo sul mercato. La prima noti-zia è la conferma del bomber Gian-carlo Varvelli, bomber da 22 gol in questa stagione cercato da diverse società ma confermato dal club del presidente Crosetto. Inoltre IFC Savi-diano ha messo le mari su Arden Il sindaco di Acqui Be gliano ha messo le mani su Arden Tulino, esperto ed affidabilissimo portiere in uscita dal Csf Carmagnoriscaldamento non pagate riscaldamento non pagate.
Preciso inoltre – ha aggiunto il primo cittadino – che
nel corso di un sopralluogo
effettuato agli impianti
sportivi, li abbiamo trovati
in stato di grave incuria e
abbandono. Abbiamo scattato 70 foto per documentare questa nenosa situazioportiere in uscita dal Csf Carmagno-la. Anche per quanto riguarda il set-tore giovanile, a Savigliano pare si vogliano fare le cose in grande: sem-bra infatti possibile l'approdo in ros-sobibi di Piero Cannistaro, che da qualche giorno pare aver risolto il suo rapporto con la Cheraschese. Per "il principe" ci potrebbe essere quindi pronto un ruolo da responsa-bile del settore giovanile. tato 70 foto per documenta-re questa penosa situazio-ne». Difficile che l'Acqui, che per tutta la stagione ha palesato forti problemi di li-quidità, possa trovare i soldi per onorare il debito: la so-cietà rischia quindi di spari-re. O peggio... Infatti, Grop-pi, appena ricevuta la noti-zia dell'imminente messa in mora, sembra aver deciso di stringere i tempi per la ces-

#### Albese, è tutto fermo Settimana decisiva?

Altra grande protagonista nel calcio mercato della Provincia Granda è

Nessuna novità sul fronte Albese e il tempo comincia a scorrere molto ve-locemente. Chiunque voglia festeg-giare il centenario con una squadra competitiva deve imbastire subito un piano d'azione per il prossimo anno. Il presidente Isoldi assicura che i la-Il presidente Isolai assicura che i la-vori stanno giungendo al termine: «La prossima settimana sarà quella decisiva per il futuro societario». Re-sta in attesa, almeno per ora, il presi-dente dell'Area Luciano Cane, che potrebbe però stancarsi di tanta in-certazza e uniprae solo sulla proprie certezza e puntare solo sulle proprie risorse. Intanto si rafforza il Settore giovanile con la conferma dell'arrivo di mister lo Nano alla quida degli Allievi, una bella spalla per Lombardi

#### Esordio amaro. vincono solo i '99

E' cominciato ieri il cammino delle E' cominciato ien il cammino delle rappresentative piemontesi al Trofeo delle Regioni in Calabria. Una domenica non propriamente indimenticabile: a vincere contro la Campania è infatti soltanto la formazione degli Allievi, mentre capona Civippissimia, li increse La dono Giovanissimi e Juniores. Le squadre giocheranno lungo tutta la settimana per concludere, in ca-so di qualificazione, con le finali in programma domenica prossima.

#### JUNIORES

Portieri: Alberto Gaggioli (Pro Dronero). Difensori: Daniele Ber-rino (Saluzzo), Matteo Vaqari (Asti), Mattia Vittone (Cheraschese). Centrocampista: Andrea Birolo (Casale), Edoardo Capuano (Corneliano Roero), Daniel Fiorillo (Cavour). Attaccanti: Paolo Ar-mando (Pedona), Nicolò Ristorto (Giovanile Centallo)

Portieri: Luca Gemello (Fossano) Difensori: Mattia Messano (Valenzana Mado)

GIOVANISSIMI Attaccanti: Christian Pallara (Pe-

#### SQUALIFICA • Bomber Perri fuori fino al 2019: 'pugno all'arbitro'

#### Il Busca retrocede a tavolino

Il Busca retrocede in Seconda e Luca Perri con ogni probabilità chiude la sua carriera. Questo il verdetto di Busca-Dogliani, interrotta nei tempi supplementari per un'aggressione all'arbitro. I biancorossi perdono a tavolino, collezionando così la quarta retrocessione di fila, mentre l'esperto bomber viene squalificato fino al 31 dicembre 2018, quando avrà ben 47 anni. "Al 12' del secondo tempo supplementare – spiega il comunicato ufficiale , il direttore di gara assegnava un calcio di rigore alla società Dogliani [...] Nella immediatezza 5/6 calciatori della società Busca, tra i quali l'arbitro riusciva ad identificare unicamente Mauro Pittavino ed il capi Il Busca retrocede in Seconda e mente Mauro Pittavino ed il capi mente Mauro Pittavino ed il capi-tano Kevin Sacco, lo strattionava-no per la maglia spingendolo per circa dieci metri fino a farlo urta-re contro la recinzione del campo dietro ad una porta e nel contem-po lo offendevano e minacciavano gravemente. In tale frangente Lu-ca Perri che si timava in panchi. ca Perri, che si trovava in panchi-na in quanto precedentemente sostituito, correva velocemente con tro l'arbitro e gli sferrava un vio-lento pugno che, nonostante il tentativo di schivarlo, andava par-zialmente a segno. Dolorante alla



testa, l'arbitro cercava rapidamen-te di uscire dal terreno di gioco per rientrare nello spogliatoio ma essendo il cancello chiuso, veniva raggiunto nuovamente dallo stesso gruppo di calciatori che lo spingevano violentemente contro spirigevano violentemente contro il mutro degli spogliatoi procurandogli una dolorosa contusione al braccio destro. Nel friattempo Peri, afferrata una borraccia piena d'acqua, la scagliava con violenza contro il volto dell'arbitro colpendolo all'occhio sinistro". Sacco è stato squalificato fino al 28 febbraio 2017, Pittavino non potrà giocare fino al 31 dicembre 2016. Tre giornate a Ferrione e 250 euro giocare nno ai 31 dicembre 2016. Tre giornate a Ferrione e 250 euro di ammenda al Busca. Un finale di stagione decisamente da di-menticare per la società di Patri-zio Topazi.

#### IN BREVE • Incerto il furturo del dg Balsamo. Merlo inizia la Coppa Conifa con la Padania Derthona, tra i papabili mister anche Pellegrini

to sia quella di rischiare di vivere una stagione sul mo-dello dell'ultima Novese...

mora, sembra aver deciso di stringere i tempi per la cessione della società, senza più ritenersi vincolato dal patto d'onore con amministrazione e tifosi in virtù del quale aveva più volte ribadito la sua intenzione di cedere l'Acqui solo a soggetti affidabili. La parola d'ordine sembra diventata vendere a ogni costo, e sono in molti, ora a temere che per i Bianchi, l'alternativa al fallimento sia quella di rischiare di

Il valzer degli allenatori sulla pan-china del Derthona non si ferma: ma per il momento nulla di uffi-ciale trapela dalla dirigenza. An-cora da definire il futuro del Dg Balsamo, che solo un mese fa ap-pariva molto determinato a la-sciare i bianconeri ma che ad og-gi sta lavaranda alacemente cogi sta lavorando alacremente co-ne suo solito per cercare di co-struire un progetto all'altezza. I nomi che circolano per l'allenato-re sono sempre i soliti: Domeni-cali, Mango, Del Vecchio a cui do-po l'eliminazione della Valenzana dai playoff di Eccellenza si è ag-giunto anche quello di Luca Pele grini, nome ben noto agli appas-sionati di calcio della zona. Per ona le buone notizi e veneono dal gi sta lavorando alacremente co sionati di calcio della zona. Per ora le buone notizie vengono dal presidente Sonzogni che dichiara di avere saldato la maggior parte delle spettanze – che verranno comunque onorate entro il 30 giugno come da contratto – e di avere già iniziato la ricerca di giocatori validi per la nuova stagione: «Sono convinto che col budget che avremo a disposizione potre no allestire una squadra di primo che avremo a disposizione potre-mo allestire una squadra di primo livello. Di solito si pensa che an-dando a prendere giocatori di ca-tegoria superiore si possano fare risultati mentre molto spesso uo-



co. Con giocatori senza nome ma con potenzialità e voglia di gioca-re, si possono fare grandi cose».

La Padania di Merlo parte male Al di là del risultato sportivo, sarà Al di là del risultato sportivo, sarà sicuramente un'esperienza indimenticabile. La selezione della Padania FA è in campo in questi giorni in Abacsia (regione dell'ex URSS, attualmente appartenente alla Georgia) per disputare la Coppa del Mondo Conifa, riservata alle selezioni delle nazioni non riconosciute. Un'avventura, quella dei verdi, dove c'è molto di alessandrino: oltre al presidente della FA Padania, Fabio Cerini, e al tenico Arturo Merlo, sono infatti tantissimi i giocatori che militano o hanno militato in provincia chiamati a vestirsi di verde: dal portiere Zarri ai difensori Magnè, Morabito, Mazzocca e Tignonsini, al trequartista Rosset, fino alle punte Farina e Atomei. A nemme-no quarantott'ore dopo l'arrivo a Gagra, i ragazzi di Arturo Merlo Gagra, i ragazzi di Arturo Merlo erano già in campo, per affronta-re nella prima gara del gironcino a tre la squadra di Cipro da Nord. Chiuso il primo tempo a re-ti inviolate, i biancoverdi passano in vantaggio al 2' della ripresa con Prandelli su rigore. Purtroppo, un po' di stanchezza affiora nelle fila padane e nel giro di quattro mipo di stanchezza amora niene pa padane e nel giro di quattro mi-nuti, fra il 16' eil 20' della ripresa, arrivano le due reti che firmano la rimonta e la vittoria nord-ci-priota e obbligano la Padania a giocarsi tutto contro la Retia nell'incontro in programma oggi.



Trasporto, recupero e smaltimento rifluti industriali



Via Coffolengo, 36 10070 Magoano - Caselle (TO)

Confalled: Tel. 011. 9910214 Fax 011. 9965470 Info@piemonfmacerf.com

www.piemonlmacerl.com

#### Lega Pro / Giov. Naz

PLAYOUT • Masiello regala la vittoria al Mantova che si salva e condanna la squadra di Fraschetti alla retrocessione in Serie D

# Cuneo, addio al

#### Incerto il futuro del tecnico, tra i papabili sostituti spunta anche il nome di Nisticò

**CUNEO** 

MARCATORI: st 36' Masiello

MARCATORI: st 35' Massello MANTOYA (5-3-2): Bonato; Lo Bue (10' pt Sereni), Cristini, Cari-ni, Scrosta, Scalise; Gonzi, Rag-gio Garibaldi, Zammarini (12' st Masiello); Marchi, Caridi (22' st Samb). A disp. Pene, Longo, Pe-petuini, Ungaro, Maggio, Tripoli. All. Prina.

**CUNEO (4-4-2):** Tunno; Quitadamo (31' st Franchino), Conrotto, Rinaldi, Gorzegno; Ruggiero (1' st D'Iglio), Gatto, Cavalli, Bonomo D Iglio), Gatto, Cavalli, Bonomo (21'st Beltrame); Chinellato, Sca-pinello. A disp. Cammarota, Cam-pana, Genovese, Barale, Ottobre, Zichitella, Corsini, Corradi. All. Fraschetti.

ARBITRO: Guccini di Albano La-

NOTE: Ammoniti Conrotto, Rinaldi e Samb. Recupero: pt 1'; st 3

Cuneo Luca Castellano

E' stata una stagione tur-bolenta in cui lo spettro della retrocessione non è mai scomparso e, in effetti, i 90 minuti del "Martelli" sanciscono l'epilogo più drammatico: il Cuneo è in Serie D.

drammatico: il Cuneo è in Serie D.

La squadra di Fraschetti, dopo il pareggio a reti bianche interno della settimana scorsa, era costretta a vincere in terra mantovana, ma non è riuscita ad abbattere il muro creato dai padroni di casa, i quali hanno trovato il gol e la permanenza in Lega Pro a dieci minuti dal termine. Così come all'andata, si assiste ad un primo tempo senza emozioni al "Martelli": con un Chinellato praticamente mai in partita in questi primi 45′, in quanto chiuso nella morsa della linea difensiva a cinque impostata da Prina, gli ospiti si affidano alle soluzioni dalla distanza, ma la mancanza di precisione gli impensierire Bonato. I locali, invece, sono quasi evanescenti in fase offensiva nel primo tempo, ad eccezione di una conclusione sbilenca dell'ex Gonzi. Nella ripresa, entra in campo un altro Cuneo e si vede soprattutto il vero Chi-nellato: L'attaccante biancoin campo un attro cuneo e si vede soprattutto il vero Chi-nellato: l'attaccante bianco-rosso sfiora per due volte il vantaggio nel giro di due minuti, in quanto al 7' si vede respingere di pugno da Bo-nato una conclusione ravvi-cinata, mentre un minuto più tardi centra una clamoosa traversa con un colpo di testa sul quale non avreb-be potuto nulla l'estremo dibe potuto nulla l'estremo di-fensore locale. Al 36' arriva la svolta del match: Masiel-lo, ex calciatore di Bari e To-rino, trova il gol salvezza, grazie ad un calcio di puni-zione battuto in fretta che sorprende e trafigge Tunno.

Il futuro del Cuneo

Il futuro del Cuneo
Presto adesso per parlare di
futuro, la ferita per la retrocessione sul campo è ancora
aperta e fa male. Nelle ultime settimane l'amministratore delegato Oscar Becchio
aveva dichiarato di voler
provare a trattenere Fraschetti a prescindere
dall'esito dei playout, ma
con la discesa in Serie D è
più probabile che l'anno
prossimo sia un volto nuovo
a sedere sulla panchina del
Cuneo. Difficilmente si tratterà di Ezio Rossi, accostato
da voci non confermate ai
cuneesi ma che ha seccamente smenitio una trattativa con il club di patron Rosso, più probabile una figura va con il citto di patroli Ros so, più probabile una figura come quella di Fabio Nisti-cò, il cui futuro al Pinerolo è ancora in bilico e che nei giorni scorsi pare abbia in-contrato una dirigenza bian-corossa già molto "torinese".

Sotto l'aspetto dell'impegno e della dedizione al lavoro posso soltanto ringraziare la squadra per quello che ha fatto. Bisogna però ammettere che i numeri non mentono e sono crudeli nei nostri confronti, perché dimostrano la nostra difficoltà nel fare gol. Questa è una squadra che se non riesce a segnare subito, se non trova un episodio su calcio piazzato, fațica nel trovare occasioni da gol perché ha poca qualità nel reparto offensivo. In questo

periodo abbiamo trovato il giusto equilibrio, abbiamo subito poco, ma offensivamente abbiamo sempre fatto troppa fatica

Fraschetti, all. Cuned





QUI GRIGI • Il presidente non conferma ancora né mister né giocatori

#### Tempo di bilanci in casa Alessandria Di Masi: «Tutti sono in discussione»

n'Alessandria da ricostruire: questa l'impressione una volta semate le tossine della triste fine delle speranze nei playoff e analizzate le situazioni venutesi a creare in questa prima settimana senza più obbiettivi.

Cominciamo del "reservi. Cominciamo dal "rompete le ri-

ghe" di mercoledì scorso, dove fra i giocatori ed il tecnico Gretra i giocatori ed il tecnico Gre-guicci l'atmosfera ed i gesti rac-contavano più di un addio che di un arrivederci a Settembre, anche se è difficile dire se l'ad-dio riguardasse il mister, i gio-catori o perchè no entrambi. Come ha dichiarato ai cronisti il mesidente subito dono la naril presidente subito dopo la partita fra l'Alessandria ed i suoi tita tra l'Alessandria ed 1 suoi sponsor «Un consiglio: soprat-tutto in questi giorni date mai nulla per scontato. In senso sia positivo, sia negativo. Anche se sono stato in silenzio, anche più dello scorso anno, sto lavo-rando». Parole sibilline delle



quali non si capisce chiaramen te il destinatario: se i giocatori in scadenza di contratto ai qua-li non verrà rinnovata la fiduli non verrà rinnovata la fidu-cia, quelli con un contratto ma che potrebbero partire comun-que, il tecnico che comunque ha portato la squadra ad una storica semifinale di Coppa Ita-lia ma che nella partita di cui sopra praticamente non ha mai nemmeno incrociato gli sguardi

con Luca Di Masi o, addirittu-ra, il DS Magalini che sembrava godere della fiducia incondiziogodere della liducia incondizio-nata del presidente ma che ora è in bilico come tutti gli altri. Anche per la panchina, le voci che circolano non hanno anco-ra portato a risultati apprezza-bili: in un primo tempo si era ipotizzato un arrivo di Antoni-no Asta, vecchio pallino di Di Masi e lasciato libero dal Lecce, Masi e lasciato libero dal Lecce, ma lo stesso centrocampista ex-Torino aveva negato di avere mai ricevuto chiamate dall'Ales-sandria negli ultimi giorni; tem-po due-tre giorni e le stesse fra-si, per quanto forse di circo-stanza, le aveva pronunciate Claudio Foscarini, famoso per il miracolo Cittadella che ha al-lenato per dicci anni consecuti-vi e oggi lasciato libero dalla Pro Vercelli: «Non c'è stato nes-sun contatto fra me e l'Alessan-dria; comunque preferirei con-tinuare ad allenare in categoria, anche se so che in LegaPro ci sono alcune piazze rimaste li-bere che per tradizione e fasci-no sarebbero ottime scelte».

#### MARTINA FRANCA 0 ALESSANDRIA

MARCATORI: pt 16' Felicetti; st 30'

Felicetti.

MARTINA FRANCA: Minichini,
Mazza, lezzi, Oliva, Cardamone,
Esposito, Santoro (1' st Guida),
Canale, Felicietti, Verdicchio (20'
st Zantolini), Diana (25' st Palmisano), A disp. Maszella, D'Aniello,
Buonocore, De Fazio, Sprovieri,
De lucidibus. All. Paradisi.

MESSANDA: Padrodio Malli

ALESSANDRIA: Bertoglio. Malli-maci, Aramini (20' st Ramello). Barka (1' st Capece). Crio, Gjura, Beccaris, Sala, Guerci, Salcone, Su Sbenso. A disp. Gjoni, Nota, Santarossa, Giardina, Garrofetti, M' Hamsi, Viola. All. Civeriati.

#### ALLIEVI LEGA PRO • Martina si prendere la gara di ritorno e le Final Eight

#### Grigi, il sogno finisce agli ottavi

Martina Franca (Ta)

i spegne il sogno dei "grigi". In terra pugliese, infatti, i ragazzi di Civeriati non sono riusciti a difendere il 3-2 dell'andata e salutano con anticipo le fasi finali della competizione, in virtù della sconfitta per 2-0 contro il Martina Franca.
I padroni di casa spingono sull'acceleratore e trovano il vantaggio al 16: a realizzarla è il solito Felicetti, che svetta più in alto di tutti su azione di cornere sblocca la partitia. Gli uomini di Civeriati non riescono a reagire

sblocca la partita. Gli uomini di Civeriati non riescono a reagire nell'immeditato e l' allenatore alessandrino, pertanto, inserise Capece al posto di Barka e pro-prio numero 15 sfora il pareg-gio con un diagonale fuori di un soffio. Al 24', tuttavia, capita al 24': al termine di un batti e ri-batti in area di rigore, Giura è il primo a catapultarsi sulla sfera ma il suo tiro sbatte sul palo. Poco dono è invece Bertoelio a ma il suo tiro sbatte sul palo. Poco dopo è invece Bertoglio a vestire i panni di Superman: l'estremo difensore ospite si supera per ben due volte, sulla doppia conclusione ravvicinata di Guida. Nei minuti finali, i tatticismi lasciano il tempo che trovano in casa alessandrina e i gri-



gi subiscono al 30' il più classico dei gol in contropiede dal solito Felicetti. La squadra pugliese si qualifica pertanto alle Final Eight, mentre si ferma agli otta-vi di finale il cammino dei ravi di finale il cammino dei ra-gazzi di Civeriati, il quale com-menta così l'andamento della gara: «Credo che andando a considerare il doppio confronto, noi abbiamo dimostrato di esse-ep iù forti di loro, specialmente nella gara di andata, quando meritavamo un vantaggio più largo. In generale, sono orgo-glioso di aver guidato questi fan-tastici ragazzi in questa stagione molto positiva per quanto ritastici ragazzi in questa stagione molto positiva per quanto ri-guarda la crescita dei giocatori ma deludente soltanto dal punto di vista del risultato: senza l'aiuto del nostro Direttore Alberto Sala, tutto ciò non sarebbe stato possibile».



I servizi che Vi mancano a costi piacevolmente contenuti



Uffici: Spalto Gamondio, 55 **ALESSANDRIA** Tel. 0131.261852 info@marcondiro.com www.marcondiro.com

#### FFERTI: Traslochi

Trasporto e consegne Servizi di pulizie Manutenzione aree verdi Imballaggio e stivaggio Pulizie straordinarie Servizi amministrativi Manutenzione edile ordinaria e straordinaria Tinteggiature locali





#### Promozione/Prima

PROMOZIONE PLAYOFF • Basta Gueye per eliminare la Piscinese, è finale per l'Eccellenza contro la Rivarolese

# sogno continu

Il tecnico astigiano Moretti: «Abbiamo dimostrato quanto conta una preparazione atletica di qualità»

#### **COLLINE ALFIERI**

MARCATORI: st 4' Gueye

PISCINESERIVA (3-5-2): Di Stefa no 6.5: Giai Pron 6. Molinaro 5.5 no 6.5; Giai Pron 6, Molinaro 5.5 (25' st Bertalmio), Gambino 6; Scarlino 5.5, Scarsi 6, Nicolini 6, Muratori 5.5 (16' st Previati 6), Sconosciuto 6; Barison 5, Martin 5.5. A disp. Bauducco, Agosta, Ferrero, Rundo, Armenia. All. Ber-telli

telli.

COLLINE ALFIERI (4-1-4-1): Brustolin 6.5; Ishakk 6, Sasso 6.5 (27' st Pozzatello 5.5), Testolina P. 6, Lumello 6; Marino 6.5; Fraquelli 6, Di Maria 5.5, Gueye 6.5 (34' st Barbera 5.5), Delipano 5.5; Boso 6. A disp. Fenocchio, Testolina F, Labbate, Carbone, Torra. All. Moretti

ARBITRO: Cimarrusti di Novara 5. NOTE: espulsi Barison (29' st) e Fraquelli (31' st) per somma di ammonizioni. Ammoniti Gambino e Marino.



Piscina (To)

' il Colline Alfieri a spuntarla e a eliminare ⊿i padroni di casa, andandosi a regalare il sogno di una finale per l'accesso all'Eccellenza, dove dovrà vedersela con la Rivarolese, vittoriosa contro il Cerano.

contro il Cerano.

La partita inizia col freno a
mano tirato. I padroni di casa,
a cui basta anche lo 0-0 per
passare il turno, giocano a ritmi volutamente molto bassi
stando attenti solo a non subistando attenti solo a non subi-re troppo le scorribande avver-sarie. Gli ospiti, da cui ci si sa-rebbe aspettato un avvio all'ar-rembaggio, partono piano, studiano gli avversari e non af-fondano il colpo nonostante la netta supremazia tecnica. La gara si sblocca però col passa-re dei minuti, al 24' la prima fiammata con la punizione di Sasso che è potente ma non fiammata con la punizione di Sasso che è potente ma non precisa. Al 37, poi, si scaldano anche gli animi, in campo e non, quando Barison e Lumel-lo entrano in contatto in area e per il direttore di gara è simu-lazione dell'attaccante di casa, peccato che l'ammonizione, come da regolamento, non ar-rivi e Barison, già ammonito, venga graziato. Ma è sul ribal-tamento di fronte successivo che gli ospiti mettono seriatamento di fronte successivo che gli ospiti mettono seria-mente paura ai padroni di ca-sa: Fraquelli ci prova con un bel tiro a giro dal limite su cui Di Stefano non è perfetto, sul pallone si avventa Sasso che calcia a botta sicura ma trova la risposta, questa volta strenila risposta, questa volta strepi-tosa, di Di Stefano che devia tosa, di Di Stefano che devia in comer sul tiro da 1 metro. Lo stesso portiere della Piscinese si ripete in chiusura di frazione, al 45', quando è di nuovo Fraquelli a provarci con un bel diagonale da dentro l'area piccola ma il numero uno di casa riesce a deviare

quel tanto che basta compien-do un altro miracolo. Si chiu-de il primo tempo con la pres-sione fortissima degli ospiti. La stessa pressione che non abbandona i ragazzi di Moret-ti anche al riento in capazo. ti anche al rientro in campo e, infatti, la rete del vantaggio arinlatti, la rete del vantaggio arriva al 4' con la zampata di
Gueye bravo a sfruttare la
spizzata di Delpiano e il buco
lasciato dalla retroguardia avversaria. Lo svantaggio improvviso sembra svegliare i padroni di casa, troppo spesso rinunciatari nel corso della partita, quando al 12' Barison,
han imbaccato da Muratori ci tita, quando al 12' Barison, ben imbeccato da Muratori, ci prova con un tiro potente da dentro l'area, ma non inquadra la porta e concluderà di li a poco la sua gara facendosi espellere. Tra il 29' e il 31' infatti sia i padroni di casa che gli ospiti perdono per somma di ammonizioni rispettivamente Barison e Fraquelli. Ouesti due episodi animano ancor di più la gara, al 45' Sconosciuto, di ginocchio, stave per beffare Brustolin che però risponde alla grande, al 47' poi losco sbaglia la rete del raddoppio, un rigore in movimento, su assist di Barbera. Questo errore finale comunque non pesa sull'economia della partita e al triplice fischio la gioia del Colline Alfieri può esplodere. «Sono felicissimo spiega il tecnico astigiano - que sono del stagione ha saputo compattarsi per diventare la splendida squadra che è oggi. Abbiamo dimostrato quanto sia importante una preparazione alettica di qualità, nella ripresa ben imbeccato da Muratori, ci Abbiamo dimostrato quanto sia importante una preparazione atletica di qualità, nella ripresa ne avevamo il doppio dei nostri avversari e direi che si è visto eccome Vorrei fare ancora un ringraziamento particolare a Diego Fuser per il grande aiuto che ci ha dato quest'anno».

PRIMA PLAYOFF • Nel secondo turno i saluzzesi hanno battuto l'Atletico Racconigi

#### Illusione Costigliolese, vince l'Ivest

2

#### V. IVEST COSTIGLIOLESE

MARCATORI: pt 21' Pistoi, 29' Peyracchia, 41' Valenti; st 5' Delli Santi; pts 10' Volpe.
VICTORIA IVEST (4-4-2): Santomauro 7, Merico 6.5, Cara 5, Delli Santi 7,5 Lunardi 6, Danielle 6.5, Riccardi 6.5, Barbino 6.5, Corrente 6.5 (16' st Volpe 7.5), Valenti 7 (25' st Mina 6), Roeta 5.5 (16' st Carangella 6). A Gisp. Longobartura. All. Barbino 7.
OSTICLIOI ESE (4.3.3): Brem 6.

All. Batonio 7.
COSTIGLIOLESE (4-3-3): Brero 6,
Giachino 5.5, Marchetti 6, Pistoi
6.5, Demaria 5, Falco 6.5, F. Arrò
6.5 (9' Insinna 6.5), Serino 6.5,
Peyracchia 7, Falco 6 (1' st Demichelis 6.5), Boscolo 6. A disp. Bodrero, Armando, Migliore, Bunino, Garnero Lorenzo. All. Madaffari

ARBITRO: Filipov di Pinerolo 5.

a Costigliolese tira fuori le unghie e i denti per cercare di strappare un posto nella finale per la Promozione, ma niente da fare. Il Victoria Ivest ci crede un po' di più, e alla fine ha la meglio sul campo di Caramagna.

I torinesi la spuntano dopo essere andati sotto di due gol, hanno avuto la forza di reagire per poi avuto la forza di reagire per poi

re andati sotto di due gol, hanno avuto la forza di reagire per poi colpire a freddo nei supplementari con l'etterno Lucio Volpe. Un gol pesante che a messo al tappeto una coriacea Costigliolesche fino all'ultimo secondo ha tenuto in bilico una partita moltos coppiettante. Nei primi minuti di gioco sono i biancazzurri

a fare la partita, ma i cuneesi dietro sono molto organizzati. Al 21' però sono proprio i ragazzi di Madaffari a colpire con Pistoi, che si fa murare il primo tiro, ma sulla ribattuta beffa il portiere. L'Ivest accusa il colpo e subisce il radoppio: colpo di testa a spazzare di Marchetti, il pallone diventa giocabile per Peyracchia che in diagonale trova l'angolino. Al 26' i biancazzurri hanno la grande chance per riaccorciare le distanze dagli undici meti. Dal dischetto Cara spreca tutto calciando a lato. Poco prima dell'intervallo gli sforzi dell'Ivest vengono premiati e con la grande sassata di Valenti si va al riposo sul 1-2. Nella ripresa la formazione torinese riacciuffa subito il risultato: Delli Santi approfitta di un'ingenuità della difera a da varno consorti. a fare la partita, ma i cuneesi riacciulfa subito il risultato: Del-li Santi approfitta di un'ingenui-tà della difesa e da vero oppor-tunista ristabilisce la parità. Al 9' l'arbitro assegna un altro rigore per un fallo molto dubbio com-messo da Marchetti. Dal di-schetto va di nuovo Cara che an-cora una volta spara alle stelle. Si va ai tempi supplementari e le emozioni continuano. Al 5' le emozioni continuano. Al le emozioni continuano. Al 5' Santomauro travolge Serino nel cuore dell'area e induce il diret-tore di gara ad assegnare il pe-nalty. La responsabilità se la prende Demaria che però si fa ipnotizzare dal portiere. Gol sbagliato, gol subito e sul ribal-tamento di fronte l'Ivest passa in vantaggio con il neo entrato Vol-pe che si beve il difensore e da-vanti alla porta non perdona. pe che si beve il ditensore e da-vanti alla porta non perdona. Nel finale la Costigliolese prova il tutto per tutto. Prima ci prova Insinna con una punizione che centra la traversa. Allo scadere è invece Pistoi ad avere la palla del pareggio, il suo tiro a botta sicura fa tremare l'Ivest che rin-prazia e comquista la finale.

grazia e conquista la finale.

Secondo turno Promo

#### **PISCINESE**

#### **VILLAFRANCA**

0

MARCATORI: pt 32' Martin, 43' Barison; st 2', 46' Barison.
PISCINESE RIVA (3-5-2): Di Stefano;

risulibe kiwa (3-2); Di Stefano; Gambino, Molinaro, Scarsi (24' st Giai Pron); Scarlino, Scono-sciuto, Muratori, Nicolini (37'st Armenia), Previati (18'st Ferre-ro); Martin, Barison. A disp. Bauducco, Beltramio, Rundo, Del Prete. All, Bertelli.

VILLAFRANCA (4-4-2): Basano; Fraccon, Atuahene (1'st Giay), Righero, Allasia; Stangolini, Ferrati, Corsaro, Baruzzo (1'st Messineo); Di Sansa (18'st Mo-netti), Nalin. A disp. Fileppo, Carroni, Pizzolla, Del Pero. All.

ARBITRO: Franco di Cuneo. NOTE: espulsi Ferrati e Monetti.

#### **LUCENTO**

#### **COLLINE ALFIERI**

MARCATORI: st 37' Delpiano, 45' Martorano; pts 3' Delpiano.

Martorano; pts 3' Delpiano. LICENTO (4-31): Dinaro 5; Gri-maldi 5 (38' st Zaffonte 5), Di Fiore 5.5, Benna 5.5, Luparia 5.5; Vailatti 6, Bonomo ng (12' pt Riva Governanda 6 (43' st Filograno 6), Racioppi 6; Mon-teleone 5.5, Martorano 6.5, Amedeo 6.5, A disp. Lacobone, Lucia, Radin, Pecorari. All. Se-

natore.

GULINE AFIERI (4-14-1): Brustolin 7: Lumello 7, P. Testolina 6,
Maschio 6, Ishaak 5.5; Marino
6; Gueye 6.5, Fraquelli 5.5 (25'
st Barbera 6), Di Maria 6 (16' st
Pozzatello 6), Delpiano 7.5 (5'
sts Torra ng); Bosco 7. A disp.
Fenocchio, F. Testolina, Colonna, Carbone. All. Moretti.

ARBITRO: Barmasse di Aosta 5.5.





#### Honda JAZZ 1.3 - Trend

DISPONIBILE ANCHE GPL

#### Honda HR-V 1.5 - Comfort



1.6 - Comfort - i-Dtec - 120 cv



listino 14.900 € clima - cruise control - bluetooth - usb sedili riscaldati - sedili magici

TUA DA 12.900 €

listino 20.600 € cruise control - clima autom. cerchi in lega - bluetooth - usb - sedili magici

TUA DA 18.900 €

listino 26.900 € cruise control - clima autom. cerchi in lega - bluetooth - usb - sedili magici

TUA DA 23.500 €



#### **NUOVA CONCESSIONARIA HONDA AUTO:**

Autoleone 2

Tecnologia e innovazione oggi sono con te.

C.so Bra 8 - 0173.22.68.00 C.so Asti 24/C - 0173 22.68.20 C.so Alessandria 399 0141 47.00.67



#### CARMAGNOLA

Via Poirino 101 011 971.22.78

#### TORINO Borgaretto di Beinasco

Via Rondò Bernardo, 10/8 011 398.44.45

#### Seconda categoria

PLAYOFF • Nella sfida promozione di Lu Monferrato tra Pontestura e Spinettese ha la meglio il gruppo di Merlo

# ior vo

#### Ancora una chance per l'X Five, dopo il pareggio nel secondo turno col Garbagna di mercoledì

#### J. PONTESTURA **SPINETTESE**

MARCATORI: pt 28' Venniro; st 33' Roccia

33 ROCCIA
X FIVE SPINETTA (4.3.3): Cartasegna 6; Sangalli 6.5, Parodi 4,
Mezzalira 5.5, Papa 6; Sacco 6,
Giraudi 6 (43' pt Tosto 6), Tagliaferro 5.5 (25' pt Piana 6.5); Polizzi
5, De Marte 6, Morrone 7. A disp.
Cava; Cecconello; Piana; Tosto;
Drammehi, All Leone. JUNIOR PONTESTURA (4-2-3-1)

Ormellese 6; Volpato 6.5, Venniro 7.5, Rollino 6, Audino 6; Grimaldi 7.5, ROIIIno 6, Audino 6; Grimaldi 6, Tribocco 6 (28' st Chimento 6); Artico 6.5 (19' st Temporin 6), De Chirico 5, Mistroni 6. A disp. Gatti; Barbero; La Porta; El Massouli; Chimento; Volpicella; Temporin. All Merlo

ARBITRO: Canzoneri di Nichelino

NOTE: spettatori 230 circa. Espul-so Parodi per s.d.a. al 29' pt. Am-moniti Artico, Volpato, Mezzalira, Roccia. Recupero: pt 3'; st 3'.

Lu Monferrato (Al)

0

ul campo neutro di Lu Monferrato, il Pontestura batte 2-0

Pontestura batte 2-0 I'X Five Spinettese e vola in Prima categoria.

Ed è proprio la formazione di Merlo a partire col piede giusto, beneficiando al 7' di un interessante calcio da fermo da posizione centrale, battuta da Roccia, ma il portiere avversario blocca senza problemi.

mi. Al 14' si fa invece vedere la Spinettese con una bella azio-ne in contropiede di Morrone, spinettese on una orna abria abria abria abria abria con che brucia tutti in velocità e dopo aver attraversato tre quarti di campo palla al piede riesce a concludere da posizione leggermente defilata, ma il portiere avversario gli chiude lo specchio e respinge con i piedi. Nel primo tempo è comunque più Pontestura che X Five e, al 28', i giocatori in maglia bianca legittimano la superiorità con la rete di Venniro, da calcio d'angolo, che di testa sblocca il risultato. Passano appena sessanta secondi e la situazione della

Spinettese si complica ancora di più, con Parodi che si fa ammonire per la seconda volta in meno di mezz'ora e la scia i suoi in inferiorità numerica. Al 42', i neri provano ad uscire dalla propria metà campo e si procurano un ottimo calcio di punizione dalla destra: Morrone lascia partire un siluro però ben respinto coi pugni da Ormellese. Un'azione da palla inattiva che mande le squadre negli spogliatoi. Nella ripresa, l'X Five entra in campo con un altro spirito e, sempre da calizza de forme Mortone im altro spirito e, sempre da cal-cio da fermo, Morrone im-pensierisce la formazione avpensierisce la formazione av-versaria, complice una devia-zione della barriera che spor-ca la traiettoria del pallone, non di molto a lato. La Ju-nior, al contrario si limita ad addormentare il più possibile i ritmi di gara, cercando di sfruttare le ripartenze. Al 14', con la Spinettese che cerca comunque di fare la partita, affidandosi molto a bomber affidandosi molto a bomber Morrone, sfonda ancora una volta l'area avversaria con il suo numero 10 ma il giocato-re, disturbato dal suo marca-tore, conclude abbondante-

mente a lato. E al quarto d'ora, i ragazzi di Merlo cer-cano di sfruttare un contro-piede: De Chirico scarica al li-mite dell'area su Roccia, che lascia partire un tiro a scaval-care il portiere, ma ci pensa la traversa a negargli la gioia del gol. E nella seconda metà di frazione, la superiorità nu-merica comincia a farsi senti-re e la Junior diventa sempre più padrona del match, a fronte dei tentativi sempre più sporadici degli uomini di Leone. E quando è da poco passata la mezz'ora di gioco, De Chirico si divora letteral-mente la rete che avrebbe vir tualmente chiuso il match, lascia partire un tiro a scavalmente la rete che avreobe vir-tualmente chiuso il match, mandando incredibilmente a lato a tu per tu con Cartase-gna. Ma al 33', ci pensa Roc-cia a chiudere i conti, con una rete probabilmente vizia-ta dal fuorigioco di De Chiri-co, non ravvisato dall'arbitro co, non ravvisato dall'arbitro co, non ravvisato dali arbitro in quanto si disinteressa del pallone. Dopo 3', il Pontestura può così esultare per la promozione, ma la Spinettese avrà la possibilità di rifarsi domenica prossima, in casa, con il vantaggio del fattore campo.

Una partita ben interpretata. Sono contentissimo e credo che abbiamo meritato. Abbiamo avuto la fortuna, questa settimana, di riposarci e allenarci ben. Dall'inizio di stagione, abbiamo visto che il gruppo rispondeva bene e arrivare secondi ad un punto dal Sezzadio ci ha caricati ancora di più. Il prossimo anno? Siamo tutti riconfermati e sono sicuro che, con un paío di elementi in più, disputeremo un altro buon campionato e puntare ad una tranquilla . salvezza

Merlo, All. Junior Pontestura

Credo che ce la siamo giocata. L'espulsione di Parodi ha rotto gli ratuu na totto gli equilibri e non essendo un fallo grave si poteva evitare l'espuisione. Recriminare però è inutile. Nel primo tempol abbiamo avuto due bello poccasioni ma loro hanno occasioni ma loro hanno segnato su corner. Nella ripresa abbiamo reagito. ma in inferiorità rischi sempre il contropiede. Sono comunque soddisfatto della prestazione e sono sicuro che, se domenica prossima giocheranno così, avremo buone probabilità di festeggiare

Bocchio, da Spinettese

anche noi

PLN'OFF • A metà settimana battuti rispettivamente lo Sport Roero e la Fontanellese

#### Sorriso Scarnafigi, l'Auxilium non reagisce

#### **SCARNAFIGI AUX CUNEO**

MARCATORI: st 21' En. Bravo, 43' F. Parola

F. Pariola SCARNAFIGI: Caglieri, Sabena, Coletta, Paschetta, Giletta, Villo-sio (30' st F. Scola), En. Bravo, P Parola, Monge, F. Parola, Tavella. A disp. Rolando, Folco, S. Scola, Em. Bravo, Rostagno, Bodino. All. Calvetti

AUXII IUM CUNFO: Castellino AUXILIUM CUNEO: Castellino, Ponzo (40'st Molineris), Desmero (28'st Cometto), Giampapa, Me-dugno, Vijge (28'st Chiaramello), Finocchiaro, Barazzotto, Fiorenti-no, Poetto, Tarasco. All. Barbera. Scarnafigi (Cn) Nicola Vigliero

0

'undicesima è quella buona: dopo undici vitto-rie consecutive tra cam-pionato e playoff, infatti, lo Scarnafigi di Calvetti ottiene la Scarnafigi di Calvetti ottiene la promozione in Prima Categoria. Il primo tempo, ad ogni modo, è di totale sofferenza per i padro-ni di casa, in quanto l'Auxilium inizia col piglio giusto e merite-rebbe il vantaggio: gli ospiti, in-fatti, colpiscono ben due legni, prima con Fiorentino e poi con Tarasco, reduce da uno splendi-do scambio in valediri con il Tarasco, reduce da uno splendi-do scambio in velocità con il compagno di reparto. Ad inizio ripreso, uno Scarnafigi finora non pervenuto in fase offensiva cerca di alzare il baricentro: do-po un paio di iniziative non fi-nalizzate, arriva il gol del van-taggio al 21 grazie ad En. Bra-vo, il quale sigla grazie ad un tap-in vincente. Al 43', con la squadra di Barbera alla ricerca del pareggio, F. Parola si invola

verso la porta avversaria e con-clude l'azione con una conclu-sione che si infila sotto il sette. Mister Calvetti, a fine partita, è entusiasta per la promozione conquistata e ci tiene a sottoli-neare i dati statistici che hanno permesso allo Scarpafici questo permesso allo Scarnafigi questo trionfo: «Abbiamo ottenuto l'untrionfo: «Abbiamo ottenuto l'un-dicesima vittoria consecutiva, 35 punti su 39 disponibili ed in-cassato soltanto 7 gol tra girone di ritorno e playoff. Siamo stati una macchina quasi perfetta, il cui ingranaggio si è collaudato durante la stagione. Adesso non posso far altro che ringraziare questi indendidi menzira. Anno questi splendidi ragazzi». Anco-ra fiducioso mister Barbera: «Non siamo stati tutelati dalla scar a de la companya so al terzo posto nei rispettivi gi roni. Adesso dovremo dare i massimo nella gara contro il Bricherasio che potrà garantirci

#### PLAYOFF • La vittoria al secondo turno con il Pecetto e quella con il Bricherasio valgono la promozione La Pro Polonghera si gode il meritato trionfo

#### PRO POLONGHERA 3 **BRICHERASIO**

MARCATORI: pt 6' Lagzdins, 38' Bertone; st 20' Rivoiro, 35' Lagzi-

PRO POLONGHERA: Grande, Fio-re, F. Caffaro, Baqili, Bertone, Bo-nino, Lagzdins, Garbin, G. Caffa-ro, Tosco, Moretto. A disp. Filetto, Cerutti, Titone, Rosso, Lumia, Ca-vaglià, Oddenino. All. Prochietto. vagua, vouerinto, Ani, Protinieuro, BRICHERASIO: Boffa, Bolla, Foini, Verzino, Prifpi, Bertinat, Bottale, Vernet, Bleianat, Rivorio, Rebau-dengo. A disp. Casalecchi, Bian-chino, M. Bonansea, Aiello, G. Bonansea, Corrado, Berson. All. Martino.

**FORNO A** 

Polonghera (Cn) Luca Castellano

opo una finale persa al 90' contro il Bacigalupo l'anno scorso, la Pro Polonghera ottiene la promozio-ne in Prima Categoria grazie ad una vittoria per 3-1 contro un Bricherasio che non si è arreso

Bricherasio che non si è arreso per tutta la durata del match. A sbloccare la gara, dopo soli ó, ci pensa il solito Lagzdins, autore di ben 18 reti in campionato: l'attaccante locale sblocca la partita grazie ad un colpo di testa che sorprende Bofta. Dopo di testa che sorprende Bofta. Dopo di testa che sorprende Bofta. Dopo di testa che sorprende Bofta. sta che sorprende Botta. Dopo altri tentativi, il raddoppio arriva dieci minuti dopo: il secondo gol arriva su palla inattiva e porta la firma di Bertone, centrale difensivo con il vizio del gol, che svetta imperiosamente più in alto di tutti e spedisce la palla in rete. Nella ripresa i ragazzi di Prochietto entrano in campo quasi sazi del dompio vantamio quasi sazi del doppio vantaggio e dopo 20' subiscono la rete che riapre la partita: la marcatura

ospite è ad opera di Rivoiro il quale, partito probabilmente in posizione di fuorigio, non sba-glia a tu per tu con Grande. La Pro Polonghera non si lascia in-timidere dalla rete incassata e timidere dalla rete incassata e cerca in tutti i modi il tris trovato al 35': a firmarlo è ancora 
una volta Lagzidins, grazie ad 
un altro colpo di testa preciso e 
potente. Al termine 
dell'incontro, Prochietto commenta con emozione: «Ad inizio 
stagione i miei ragazzi mi 
avrebbero promesso che ce 
l'avremmo fatta ed i piani siamo 
stati rispettati. Nel nostro girone 
abbiamo incontrato una corazstati rispettati. Nel nostro girone abbiamo incontrato una corazzata che ha letteralmente dominato il campionato, ovvero il Villastellone Carignano, noi abbiamo chiuso al secondo posto abbiamo avuto fiducia nella possibilità di sfruttare i playoff per salire di categoria. Abbiamo pienamente riscattato la sconfitta in finale dell'anno scorso ed inoltre a babiamo centrato inoltre abbiamo centrato





Pizze a impasto speciale (kamut, integrale e cereali)

ກ Menù di pranzo € 10.00

ා Accettiamo ticket a pranzo e a cena escluso sabato e domenica

🛮 Si fanno convenzioni con aziende ner mensa sostitutiva

#### RISTORANTE-PIZZERIA PIAZZA MAINO

via Galileo Galilei 91 - 15121 Alessandria Tel. 0131 264333 - Cell. 3421493466

www.piazzamaino.com - seguici su 🚮



#### Terza categoria

PLAYOFF • I ragazzi di Ajjor raggiungono i cugini dell'Ovadese in Seconda battento il Lerma di misura

# 'ultima paro

Per Filinesi una prestazione coraggiosa, ma macchiata da un incipit di gara complicato

**LERMA** 

MARCATORI: pt 3' Sorbino, 11' Pelizzari, 42' Barletto rig.; st 15'

Pelitzzari, 42 Banetto rig.; st 1s Sorbino, 28' Amellal. OVADA (4-4-2): Tagliafico 7; Pria-no 6, Di Leo 6.5, Oddone 5.5, Giuttari 6 (40' st J. Ajjor rg), Varona 6 (13' st MBaye 65), Cutuli 6.5; Peliz-zari 7.5, Sorbino 7. A disp. Sciutto, Cigna, Martinez, De Vizio. All. S

Ajul. LERMA (4-4-2): Zimballatti 6.5; Ciriello 6.5; Scapolan 6, Mercorillo 5.5 (17' st Bono 5.5), Subrero 6.5; Tortarolo 6, Rago 5.5; Vignolo 5.5, Barletto 6.5 (30' st Prestia ng); Bisio 6.5, Amellal 6.5. A disp. Ghio, Bala. All. Filinesi.

ARBITRO: Marra di Torino NOTE: espulso Oddone (30' st). Ovada (Al) Andrea Icard

'l'Ovada a conquistare la Seconda al termine di una sfida emozionante. Sfida si prospetta tutt'altro che scontata, sbloccandosi dopo apscontata, sbloccandosi dopo ap-pena tre minuti con Sorbino che alla prima occasione non sba-glia. Duro colpo per un Lerma che, forse presa dal nervosismo non riesce ad entrare in partita e dopo nemmeno dieci minuti si fa sottomettere ancora una volta con Pelizzari che, in area, riesce a codiere senza problemi un a cogliere senza problemi un cross dalla distanza di Varona e a buttarla dentro senza difficoltà a buttarla dentro senza difficoltà. Dopo cinque giri di cronometro i padroni di casa ci riprovano ma stavolta Sorbino calcia alto l'assist di Cuttili. La strada è sempre più in salita per il Lerma che, nonostante tutto non si arrende. Al 25' occasione con Bisio che, dopo aver colto un assisti dalle repo aver colto un assist dalle re-trovie si nitrova da solo nell'area ovadese, dove Tagliafico riesce a respingere il suo tiro. Primi cen-ni di miglioramento per il Lerma che, dopo una partenza disastro-sa si riprende. Alla mezz'ora an-cora Amellal, su assist di Barlet-to prova a sorprendere Tagliafico che, ancora una volta non si la-to tutuli prima sbaglia clamorosa-mente un gol, ritrovandosi solo nell'area piccola, dopo aver ricepo aver colto un assist dalle renell'area piccola, dopo aver rice-vuto un assist perfetto di Pelizza-ri calcia alto, e dopo pochi se-condi si ritrova a commettere

fallo nella propria area, atterrando Bisio e regalando un rigore al Lerma che Barletto concretizza, riaccendendo le speranze tra i suoi. La ripresa parte equilibrata, e per vedersi le prime occasioni bisogna aspettare dieci minuti quando, prima Facchino che prova a calciare in porta una punizione e dopo poco Amellal che, al limite dell'area sulla destra, a porta praticamente vuota viene fermato regolarmente da Di Leo che compie un'impresa. Per vedere una rete, però, non c'e da attendere molto, al quarto d'ora esatto, infatti, al quarto d'ora esatto Sorbino su appoggio del neoentrato M'Baye, calcia la palla direttamente in porta dove dei neoentrato M Baye, catcia ia palla direttamente in porta dove Zimballatti non fa altro che guardare. Il Lerma però ci crede ancora ed accorcia le distanze ancora una volta con Amellal. Ala mezz'ora l'Ovada rimane con un uomo in meno per l'espulsione di Oddone, ammonito nuovane di Oddone, ammonito nuova-mente per un fallo su Tortarolo. Mercorillo di testa prova a devia-re di testa, ad arriva vicinissimo re di testa, ad arriva vicinissimo al suo obiettivo ma Tagliaficoo ci mette ancora una volta del suo. La partita quindi nell'ultimo quarto d'ora risulta più accesa che mai con l'Ovada che cerca di fare il possibile per non fare passi falsi e il Lerma che invece cerca di amprofittare della superiori. si taisi è il Lerina che invece cer-ca di approfittare della superiori-tà numerica. Alla fine ad avere la meglio è l'Ovada che, assieme ai cugini dell'Ovadese l'anno prossi-mo disputerà il campionato di seconda categoria.

PLAYOFF • La banda di Bello batte Mombercelli e conquista la Seconda

#### Solero, è apoteosi promozione

#### **SOLERO** MOMBERCELLI

MARCATORI: pt 3' Sina, 20' Di Lo-renzo; st 7' Ferro, 12' Polastri, 18' Ferro.

SOLERO (4-3-1-2): Maino 6; Valentino 6, Urzi 6 (34' st Urzi ng), Castelli 6 (24' st J. Sina 5.5), Canobbio 6.5; Cortellazzi 7.5, Di Lorenzo 7, Sina 7.5; Polastri 6.5 (33' st Mataj ng), L. Camarchio 7, A. Camarchio 6.5. A disp. Pastore, Roccaforte, Celon. All. Bello.

MOMBERCELLI (4-3-3): Solaro 6; Grieco 5.5 (19' st Alciati ng), Bal-dessini 5.5, Delprino 5.5, Boggian 6; Osmani 6.5, Sandri 6, Ferro 7; Fanzelli 5, Baldessin 5, Salluzzi 6. A disp. Amandola, Martinengo, Boggero, Crepaldi, Depie. All. Bianco.

ARBITRO: Cappotto di Nichelino

NOTE: ammoniti Urzi, Maino, L. Camarchio, J. Sina, A. Camar-chio, Di Lorenzo. Espulso A. Ca-marchio.

d inizio stagione era sodo inripotesi. Poi, col
tempo, le certezze sono
aumentate sempre di più. Nomostante la sconfitta allo scontro diretto dell'ultima giornata contro il Pro Valfenera, i ragazzi di Bello non si sono arresi e quello che qualche mese fa sembrava solo un sogno,
finalmente è realtà: il Solero è
in seconda categoria, al termine di un'emozionante partita
contro il Mombercelli, una
partita tiratissima fino all'ultimo minuto.
Solerini premiati sinsin dal terzo minuto di gioco, quando Si-

zo minuto di gioco, quando Si-na, di punta, anticipa il portiere na, di punta, anticipa il portiere avversario. La prima frazione è un monologo assoluto dei locali, che trovano anche il raddoppio al 20' in mischia, dove la zampata vincente porta la firma di Di Lorenzo. L'unica occasione per il Mombercelli capita sui piedi di Sandri, che tutto solo davanti a Maino calcia fiori Iln donnio vantargio mesimori Un dei vantargio mesimori Un dei vantargio vantarg fuori. Un doppio vantaggio me-ritato, che tuttavia comporta un sensibile calo di concentrazione nella ripresa, come dimo-stra il gol sotto porta al 7' di Ferro, pescato completamente

libero da Osmani. Sono i primi sintomi di un secondo tempo che si preannuncia spettacola-re, ricco di azioni da una parte re, ricco di azioni da una parte e dell'altra. Una di queste, vede Camarchio scappare sulla fascia di destra e mettere al centro dell'area un pallone perfetto che Polastri insacca di piattone sinistro. Il risultato sembrerebie ormai in cassaforte, ma ancora una volta viene messo in pericolo dalla reazione del Mombercelli, che accorcia nuo vamente le distanze sempre con Ferro. Al 20', sopra di un solo gol e con davanti undici leoni spinit da un pubblico calorosissimo, il Solero raccoglie le ultime energie per far fronte ai numerosi tentativi di assalto numerosi tentativi di assalto degli avversari, vicini al pareggio in più di un'occasione (clamorsos, al 46', come Maino si sia ritrovato il pallone fra le 
braccia dopo una mischia in 
area di rigore). Eppure, il calcio è anche fortuna e si sa che 
la fortuna premia gli audaci. E 
oggi, così come in tutta la stagione, il Solero di audacia ne 
ha avuta tanta, regalando (oltre 
che una bella giornata di sport 
corretto e pulito, di cui va grande merito anche agli avversari) 
una gioia immensa a tifosi e società. numerosi tentativi di assalto

#### Ovada

Tagliafico 7 Come al solito una

sicurezza. **Priano 6** Senza infamia né lode. Prano 6 Senza infamia ne lode.

Di Leo 6.5 Alcuni interventi determinanti tra cui al 7' della ripresa su Amellal.

Oddone 5.5 Prestazione non delle migliori corredata anche da un'occasione.

un'espulsione.
Facchino 6.5 Sempre attento in difesa, pronto a coadiuvare la squadra, una garanzia come

sempre.

Ravera 5.5 Si vede poco e non

Giuttari 6 Sicuramente una pre-stazione non delle migliori ri-spetto ad altre partite preceden-

Varona 6 Suo l'assist del secon-do gol ma oltre questo si vede po-

co.

Mbaye 6.5 Grintoso, aiuta la squadra, entra e serve a Sorbino la palla del terzo gol.

Cutuli 6.5 veloce sulla fascia, ottimi assist, gol sbagliato clamorosamente al 41' e autore del fallo del rigore.

rosamente at 11 c autore 10 del rigore.

Sorbino 7.5 Determinante con la sua doppietta, e pericoloso in molte altre occasioni.

Pelizzari 7 Spesso pericoloso sia in prima persona e sia con degli assist. Pericoloso e generoso.

Zimballatti 6.5 Non molto impegnato, ma attento e sul finale si improvvisa anche attaccante.

Ciriello 6.5 Attento e protagonista di alcuni interventi interes-

santi.
Scapolan 6 Prestazione al limite della sufficienza.
Mercorillo 5.5 Oggi risulta spento e poco reattivo.
Bono 5.5 il suo ingresso non da

l'effetto sperato. Subrero 6.5 Si impegna e ci mette grinta.

Tortarolo 6 Si impegna ma forse

Rago 5.5 Non si vede quasi mai e non fa molto.

Vignolo 5.5 Piuttosto spento og-

Barletto 6.5 Pronto in avanti, concretizza senza problemi il ri-

Bisio 6.5 Attento, offensivo e pericoloso. Uno dei più pericolosi

Amellal 6.5 Un po' in ombra nel primo tempo, mentre nel secon-do tempo risulta tra i più attivi e pericolosi del Lerma.

TERZA CN • L'undici di Sciolla promosso nonostante il difficile finale di stagione

#### La Margaritese si affida ai fratelli Calcagno Lo spareggio con il Valle Po vale la Seconda

#### VALLE PO MARGARITESE



ynu. VALLE PO (4-4-2): lezzi 6.5; Brondino L. 7, Fraire 6 (5' sts Botterong), Motta 7, Mondino 7.5; Depetris 6.5, Billia 5.5 (1' st Cardia 6), Brondino B. 7, Faroardi 7; Calvetti 7, Dematteis 7 (20' st Belviso 6), A

disp. Gambera, Verduna, Feno-glio, Castellino. All. Agù. glio, Castellino. All. Agù.
MARCARITESE (4-4-2): Rovere
6.5; Delfino 6, Bekhalfi 7, Calcagno D. 8 (5' sts Gandolfo ng),
Cervella 6.5; Migliorino 6.5, Calcagno R. 7.5 (20' st Riva 6), Rigano 6.5 (10' pt supplementant Zoinditt), Lanza 7; Borriello 6 (40' st
Borghese), Giofre 6 (10' st Dutto
ng). A disp. Tomatis, Vigna. All.
Sciolla.

NOTE: ammoniti R. Calcagno, L. Brondino, Cardia, Motta, Gandolfo

# l'uscita troppo in anticipo del portiere e subito grande gioia nella curva margaritese. A dirla tutta, la palla è per buona parte dei 120 minuti a disposizione, nei piedi del Margarita e del suo capitano Erik Cervella, che con le sue punizioni e costruzioni di gioco ha dato fantasia ai suoi. Dall'altra parte del campo, non a caso il numero 10 Calvetti, è sempre al posto giu-



#### ARBITRO: Sala di Cuneo

**DEL DENTISTA?** TRASFORMA OUESTA BRUTTA ESPERIENZA IN UN GIOCO

TUO FIGLIO HA **PAURA** 

Vieni a trovarci presso lo STUDIO DENTISTICO DOTT. CHIESA a NOVI LIGURE

Tuo figlio potrà girare liberamente conoscere il personale e fare domande... E se decide di farsi visitare riceverà subito un piccolo regalo e un diploma

Servizio a cura della Dott.ssa Marcella Garbin, nedodontista

Via Garibaldi, 24 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 73273 - 347 3423261

Genola (Cn)

o spareggio contro Val-le Po lo portano a casa i ragazzi della Margaragazzi della Marga-ritese, dopo peripezie e un finale di stagione con il fia-tone. Un solo cognome fia tremare le gambe a ragazzi di Agi: Calcagno. I due fra-telli sono protagonisti indi-scussi di questo scontro di-retto, contro una sola rete targata Mondino; ma la par-tita è stata tutt'altro che una passeggiata.

passeggiata. Dopo un inizio piuttosto lento e monotono, dopo la mez-zora si comincia fare sul serio: Roberto Calcagno arriva con un uomo i meno, non sa alla rete sfruttando bene rebbe stata questa la storia.

senza concludere nulla sui pochi tiri che la Valle Po ha senza concluder atuna sun pochi tiri che la Valle Po ha avuto a disposizione. Dunque a senso unico di marcia, ma la Margaritese ingoia rospi amari per diverse palle gol sprecate. A cominciare da Giofrè e Borriello, (poco al truisti nel passare la palla), al troppo altruismo di Lanza, quando invece poteva concludere un numero considerevole di volte. Nel secondo tempo arrivano al pareggio i ragazzi di Agù, con Mondino che sfrutta bene un momento di confusione dei difensori margaritesi, riaprendo così le danze. Infatti, anche in que danze. Infatti, anche in que-sto caso, i tempi supplemen-tari sono decisivi: il nuovo entrato Cardia, è sfortunato, in quanto la palla percorre molta strada in parallelo con la linea della porta, senza un soffio di vento che aiuti la palla ad entrare. Nel secondo tempo dei supplementari, una brillante intuizione di Davide Calcagno lo porta a un metro dalla porta di lezzi, e sfrutta la rovesciata di Lan-za per mettere a segno il dedanze. Infatti, anche in que e strutta la rovesciata di Lan-za per mettere a segno il de-cisivo gol della vittoria e la conquista ufficiale del cam-pionato. Meritata dal primo minuto, la costanza della Margaritese ha avuto la me-glio su un Valle Po tosto e competitivo. Sfortunati ancompetitivo. Sfortunati an-che loro, dal mancato cartel-lino rosso di Delfino: magari

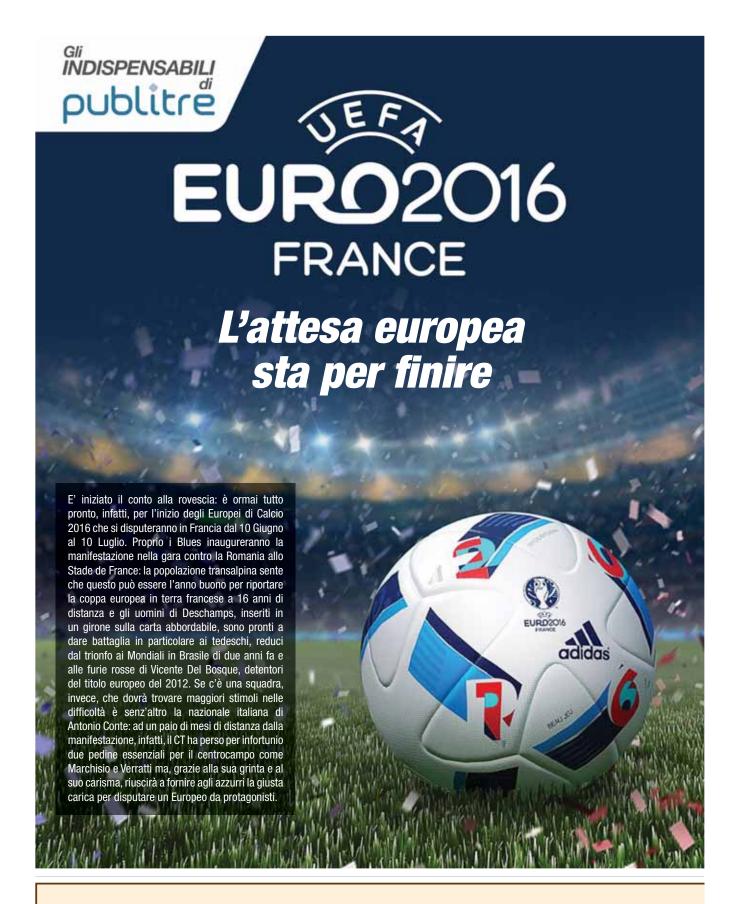
è sempre al posto giusto al momento giusto,

#### Gruppo Deutsche Bank Finanza & Futuro



Gianpaolo Piana Promotore Finanziario

Piazzetta Stura, 5 - Ovada Via Marengo, 16 - Alessandria Tel./Fax 0143.80149 gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it www.finanzaefuturo.it





**VENDITA RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO** 

#### **GIRONE A**

#### FRANCIA, SVIZZERA, ALBANIA, ROMANIA

Francia-Romania 10/6 - 21.00 Albania-Svizzera 11/6 - 15.00 Romania-Svizzera 15/6 - 18.00 Francia-Albania 15/6 - 21.00 Svizzera-Francia 19/6 - 21.00 Romania-Albania 19/6 - 21.00

#### **GIRONE B**

#### INGHILTERRA, RUSSIA, SLOVACCHIA, GALLES

Galles-Slovacchia 11/6 - 18.00 Inghilterra-Russia 11/6 - 21.00 Russia-Slovacchia 15/6 - 15.00 Inghilterra-Galles 16/6 - 15.00 Slovacchia-Inghilterra 20/6 - 21.00 Russia-Galles 20/6 - 21.00

#### **GIRONE C**

#### POLONIA, IRLANDA N., GERMANIA, UCRAINA

Polonia-Irlanda N. 12/6 - 18.00 Germania-Ucraina 12/6 - 21.00 Ucraina-Irlanda N. 16/6 - 18.00 Germania-Polonia 16/6 - 21.00 Irlanda N.-Germania 21/6 - 18.00 Ucraina-Polonia 21/6 - 18.00





Persone oltre le cose

ORARIO CONTINUATO: Da Lunedì a Sabato: 08:00 -19:30 Domenica e festivi 08:30 - 12:30

CASTELLAZZO B.DA (AL) P.zza Duca degli Abruzzi, 63 - Tel. 0131.270097

CASSINE (AL) C.so Cristoforo Colombo, 25 - Tel. 0144.540997

🚹 Conad City di Castellazzo Bormida



Conad City di Cassine

#### GIRONE D TURCHIA, CROAZIA, SPAGNA, REP. CECA

Turchia-Croazia 12/6 - 15.00 Spagna-Rep. Ceca 13/6 - 15.00 Rep. Ceca -Croazia 17/6 - 18.00 Spagna-Turchia 17/6 - 21.00 Croazia-Spagna 21/6 - 21.00 Rep. Ceca-Turchia 21/6 - 21.00

#### GIRONE E Belgio, Italia, Irlanda, Svezia

Irlanda-Svezia13/6 - 18.00Belgio-Italia13/6 - 21.00Italia-Svezia17/6 - 15.00Belgio-Irlanda18/6 - 15.00Svezia-Belgio22/6 - 21.00Italia-Irlanda22/6 - 21.00

#### GIRONE F Austria, Ungheria, Portogallo, Islanda

 Austria-Ungheria
 14/6 - 18.00

 Portogallo-Islanda
 14/6 - 21.00

 Islanda-Ungheria
 18/6 - 15.00

 Portogallo-Austria
 18/6 - 15.00

 Islanda-Austria
 22/6 - 21.00

 Ungheria-Portogallo
 22/6 - 21.00







Vieni ad assaggiare da noi le nostre specialità!!!

# A caccia del trono della Spagna

Tra le corazzate in lizza brilla la Germania campione del Mondo, Belgio osservato speciale

#### ULTIMO ATTO DELL'ERA CONTE L'Italia cerca il riscatto dopo un mondiale da dimenticare



storicamente noto che la nazionale di calcio ita liana sia una selezione che tutti temono: indipendentemente dai giocatori, dagli allenatori e dalla condizione fisica con cui si approcciano alla manifestazione, gli azzurri rappresentano un ostacolo difficile da affrontare ed ancor più da battere. Battezzati in maniera troppo superficiale come "quelli del catenaccio", gli italiani hanno saputo dimostrare come si possa vincere un Europeo o un Mondiale puntando forte sulla fase difensiva: nel 2006, ad esempio, 23 eroi ed il CT Lippi hanno colorato di azzurro il cielo sopra Berlino, non tanto grazie ad un numero copioso di reti degli attaccanti, ma subendone solo due in tutta la manifestazione. In occasione degli Europei, il progetto difensivista potrebbe assumere notevole importanza: quello ormai conosciuto come il "Blocco Juinfatti, rappresenta un pacchetto arretrato tra i migliori in Europa e, ricongiuntosi con il loro promotore originario, ovvero l'attuale CT Antonio Conte, potrebbe essere il vero punto di forza della nostra squadra. Per il resto, almeno sulla carta, sarebbe ipocrita non ammettere che ci sono stati anni migliori: nel reparto offensivo, ad esempio, è impossibile non rimpiangere tridenti storici come Totti-Del Piero-Toni oppure le gesta di campioni del passato come Roberto Baggio e Paolo Rossi. La speranza è che Antonio Conte, tecnico di indiscutibile leadership e carisma, riesca a dare a questi ragazzi le giuste motivazioni per riuscire a sorprendere e a costruire un percorso vincente, che inizi con una vittoria contro il Belgio nella gara d'esordio del 13 Giugno e si concluda con una Coppa alzata al cielo il 10 Luglio allo Stade de France.

l Campionato europeo di calcio è ormai alle porte. La gara inaugu rale tra Francia (paese ospitante) e Romania, in programma per Venerdì 10 Giugno alle ore 21, darà il via alla 15° edizione della manifestazione quadriennale, che presenta un'importante novità rispetto alle ultime: all'Europeo corrente, infatti, parteciperanno 24 squadre invece di 16 ed il tabellone delle fasi finali prevedrà come primo step da superare gli ottavi di finale. L'inserimento di questi otto ulteriori posti di partecipazione ha dato l'opportunità a squadre meno blasonate innanzitutto di avere più chances di qualificarsi alla fase finale della competizione e, probabilmente, potrà agevolare queste ultime compagini anche nella competizione stessa, in quanto per accedere alle fasi finali potrà bastare classificarsi in terza posizione nel rispettivo girone. Tale formula potrebbe quindi innescare un avanzamento non di poco conto da parte di formazioni outsider che, avendo più opportunità di giocarsi le proprie carte nel-le gare secche delle fasi finali in cui è ben noto come nessun pronostico sia scontato, possono giocare il ruolo di mine vaganti e dare fastidio alle squadre favorite. Prefigurando un elenco di probabili sorprese, è inevitabile menzionare formazioni come l'Islanda, capace



di eliminare nel proprio girone di qualificazione l'Olanda, la Slovacchia, l'Irlanda del Nord e l'Austria, che hanno chiuso rispettivamente il girone F e G di qualificazione come capolista e l'Albania di Gianni De Biasi, che ha avuto accesso per la prima volta nella sua storia al Campionato europeo. Insieme alla corazzata tedesca capitanata da Joachim Löw, entrata nella storia per il roboante 7-1 inflitto al Brasile in semifinale in occasione degli ultimi Mondiali, tra le selezioni favorite alla vittoria finale, invece pare essere la Francia la più accreditata: Pogba e compagni, infatti, forti di essere paese ospitante e di essere stati inseriti in un girone di certo non irresistibile, hanno le carte in regola per ripetere l'impresa di 16 anni fa, quando sconfissero in finale l'Italia di Dino Zoff. Nonostante abbiano dispu-



tato un Mondiale nettamente al di sotto delle aspettative, anche la Spagna e l'Inghilterra sono pronte a dire la loro: le "furie rosse", de tentrici del titolo di quattro anni fa, vogliono ritrovare la retta via percorsa tra il 2008 e il 2012, mentre gli inglesi si presentano alla manifestazione con l'incredibile score delle fasi di qualificazione, in cui hanno vinto 10 partite su 10 disputate. Rispetto a queste ultime nazionali, potrebbero partire un gradino sotto, invece, squadre come l'Italia, che dovrà sopperire alle preoccupanti defezioni di giocatori fondamentali come Marchisio e Verratti, il Belgio, formazione di ottima qualità sulla carta ma con una storia calcistica di basso profilo e il Portogallo, che dà sensazioni di forza a livello di singoli ma debolezza sul fronte dell' organizzazione di gioco.



Il Corriere delle Province Lunedì 30 maggio 2016

#### ALESSANDRIA • L'Aurora Pontecurone sbanca Villaromagnano e consente il sorpasso ai tortonesi

#### ll'ultima curva lortona a

#### Psicodramma per i ragazzi di Ronca che poche settimane fa sembravano inattaccabili

#### **TORTONA** AURORA AL

MARCATORI: Arione 4, Mazzaro, Casagrande, Colombini 2, Dia-khatè 2, G. Acerbo 2, Canepa; Moscatiello.

TORTONA: II Acerbo Merli Casagrande, Rosella, Contardi, Spe-zia, Canepa, G. Acerbo, Ursida, Colombini, Arione. A disp. Mazza-ro, Diakhatè, Tullo, Alba. All. Mo-

AURORA AL: Mazzucco, Benou Sciacca, Manfrin, De Gasperi, Gurgone, Bengaga, Toti, Campa-gno, Moscatiello, Usai. A disp. Mizzoui, Hammouda. All. Montele-

#### VILLAROMAGNANO 2 AURORA P.

MARCATORI: pt 3', 25' Chilelli, 10' Ontano, 41' Bosco; st 41' Chilelli. Ontano, 41 Bosco; st 41 Cnileili.
VILLAROMAGNAN (4.4-2): Ta-verma 5; Albanese 6, Pace 6, Agrati 6, Bosco 6.5 (35 st Repet-ton g); Ontano 6, Luchi 5.5, Conti-ni 5.5, Albertini 5.5; Vidzoaga 5, Biglieri 6. A disp. Finiquerra, Viotti, Pantone, Carbone. All. Ronca

Pantone, Carbone, All Rofica AURORA P. (4-3-3): Dottino 7.5; Zago 6.5, Berbece 6.5 (39° st Got-ta ng), El Ayate 6.5, Boujit 6.5; Kabsi 7, Tanouti 7 (19° st Cavalli 6.5), Gandi 7; Bashir 6.5 (7° st Pa-cifico 6.5), Chielli 8, Belhaj 6.5 (44° st Bellavia ng), All. Delfino ARBITRO: Cosentino di Alessan-

NOTF: Espulsi Taverna (21) doppia ammonizione è Boujilt (48' st) per gioco pericoloso.

Tortona (Al) Castellano - Gotta

ll'ultimo respiro e quando ormai ogni speranza sembrava svanita, il Tortona di mister Mogni travolge l'Aurora Alessandria ed apge l'Aurora Alessandria ed ap-profitta della clamorosa vitto-ria dell'Aurora Pontecurone in casa del Villaromagnano, sca-valcando questi ultimi in classi-fica all'ultima giornata. I 90 minuti di Tortona, pertan-to, sono stati un mix tra la gara interna e quella di Villaroma-mano, in quanto Arione com-

gnano, in quanto Arione e com-pagni sono stati costretti a vin-cere e sperare: i ragazzi di Mo-gni hanno abbondantemente gni hanno abbondantemente adempito al loro compito, tra-volgendo con ben 13 reti, sigla-te da Arione (4), Mazzaro, Ca-sagrande, Colombini (2), Dia-khaté (2), G. Acerbo (2) e Canepa, la mal capitata Aurora Ales sandria, scesa in campo con i Giovanissimi, e devono ringra-ziare l'Aurora Pontecurone che, ziare I Aurora Pontecurone che, contro ogni pronostico in quanto non aveva più nulla da chiedere al campionato, ha vinto in casa dei ragazzi di Ronca. Al termine della gara, è incontenibile la gioia di Mogni: «E' stata una stagione rocambolesca in quanto questo campio, sca, in quanto questo campio-nato l'abbiamo perso più volte nel corso dell'anno e l'abbiamo nel corso dell'anno e l'abbiamo riconquistato all'ultimo. Io comunque non ho mai perso la fiducia e credo che la vittoria decisiva sia stata quella di qualche settimana proprio a Villaromagnano. In tutto questo, devo riggrafare sportivamente. vo ringraziare sportivamente parlando l'Aurora Pontecurone che ha giocato la sua partita con onore e ci ha concesso di

gioire».Possono mangiarsi le 📗 gioire». Possono mangiarsi le mani i ragazzi del Villaroma-gnano per essersi fatti scappare il bis di un titolo provinciale che solo cinque giornate fa pa reva messo in cassaforte: un fi-nale in calando con solo sette nale in calando con solo sette punti in sei gare ha permesso proprio all'ultima giornata il sorpasso del Tortona. Nella gara contro la squadra di Delfino, quest'ultima dopo tre minuti è passata in vantaggio con un lampo di Chilelli bravissimo a deviare a rete un cross dalla sinistra. Nonostante lo svantaggio, il Villaromagnano non si è perso d'animo e ha continuato a premere, ottenendo il pareperso d'animo e ha continuato a premere, ottenendo il pareggio al 10' con Ontano che dopo una bella progressione centrale ha scaricato un tiro imparabile sul primo palo. Al 25' ospiti ancora avanti: Chilelli pescato da Kabsi non ci pensa due volte e trafigge ancora Taverna sul secondo palo, ci vuole un altro cordo. Kabsi non ci pensa due volte e trafigge ancora Taverna sul secondo palo; ci vuole un altro rasoterra da biliardo di Bosco servito da Luchi per riportare al 41' il punteggio in parità prima dell'intervallo. La ripresa si apre con un colpo di testa di Ontano largo sul secondo palo e con un'azione personale di Vidzoaga che dopo avere saltato tre difensori appoggia sul fondo. Al 21' Taverna già ammonito per proteste nella prima frazione esce a coprire su Chilelli, Cosentino vede un intervento di mano fuori area e spedisce il portiere sotto la doccia in anticipo. La resistenza del Villaromagnano sembra tenere ma su punizione ancora Chilelli trova la deviazione fortunata per ingannarlo ed insaccarsi a quatte con interventi del terrasina dei designi. gannarlo ed insaccarsi a quat-tro minuti dal termine deciden-do gara e campionato.

#### ALESSANDRIA

MARCATORI: pt 10'. 28' Cavanna, 40' rig. ; st 10' 35' Traverso

L'allenatore della Gaviese. Erne sto Grosso, si congeda: «Questa è stata l'ultima partita da allenato-re: ho quasi 60 anni e pertanto, dopo tanti anni di panchina, ho deciso di smettere, ma di restare in dirigenza. Per questo, voglio ringraziare i miei giocatori per avermi regalato la gioia di aver vinto l'ultima partira della mia carriera da allenatorea

#### ALESSANDRIA

G3 REAL NOVLARQUATTESE
GAVIESE-AUDAX ORIONE
VILLAROMAGNANO-AURORA P.
CALCIO TORTONA-AURORA A.
A BOSCHESE-CASTIELNOVESE
CASSINE-OVADESE
LIBARNA-SALE

| Classifica     |     |    |    |   |    |    |    |
|----------------|-----|----|----|---|----|----|----|
|                | РΤ  | G  | v  | N | Р  | F  | s  |
| TORTONA        | 57  | 26 | 17 | 6 | 3  | 77 | 29 |
| VILLAROMAGNANO | 56  | 26 | 17 | 5 | 4  | 70 | 23 |
| CASSINE        | 45  | 26 | 13 | 6 | 7  | 46 | 31 |
| ARQUATESE      | 43  | 26 | 12 | 7 | 7  | 43 | 29 |
| G3 REAL NOVI   | 41  | 26 | 11 | 8 | 7  | 53 | 36 |
| LIBARNA        | 41  | 26 | 12 | 5 | 9  | 52 | 42 |
| AURORA AL      | 41  | 26 | 12 | 5 | 9  | 41 | 55 |
| CASTELNOVESE   | 39  | 26 | 11 | 6 | 9  | 46 | 38 |
| AURORA PONT    | .37 | 26 | 11 | 4 | 11 | 49 | 63 |
| A. ORIONE      | 35  | 26 | 9  | 8 | 9  | 53 | 47 |
| OVADESE        | 32  | 26 | 9  | 5 | 12 | 50 | 52 |
| A. BOSCHESE    | 23  | 26 | 7  | 2 | 17 | 32 | 84 |
| GAVIESE        |     |    |    |   |    |    |    |
| SALE           |     |    |    |   |    |    |    |

#### MEMORIAI STRADELLA • La Pedona è costretta ad arrendersi

### lmo, trionfo di rigore

#### OI MO PEDONA BSD

MARCATORI: pt 14' Fragale, 17' Serra; 28' Dutto, st 14' P.Armando Serra; 28' Dutto, st 14' P.Armando OLMO (4-2-31): Balsamo 8; Fra-gale 7, Vitucci 6 (40' st Miha 5.5). D.Armando 5.5, Bernardi 6.5; Ca-pellino 6 (28' st Carelli 6), Biondi De Oliveira 7; Sabena 6.5 (45' st Bertaina 6, 15' sts Manes ng), Shehu 5.5, Magnaldi 5.5 (19' st Borgogno 6.5); Serra 6.5. A disp: Melzi, A.Armando, All.Enrici

Meizi, A.Armando, All.Ennci
PEDDNA (4-3-3): Erbi 6.5; Mar.
Tallone 5.5 (17' st Mat. Tallone 6.5
Strondato 6, Galliano 5.5 (15' sts
Prato ng), Desmero 6.5; C.Gastaldi 5.5 (21' st Armitano 6), P.Armando 7.5, Coates 6; Barale 5.5,
Pellegrino 6 (35' st N.Gastaldi 7),
Dutto 7 (1' pis Sassone 6). A disp:
Lanzalafame, Pelissero. All.Ricci ARBITRO: Virgilio di Torino 6

NOTE: ammoniti C.Gastaldi, Bernardi, Pellegrino, Carelli, P.Armando, Sassone, Miha.

RIGORI: Borgogno gol, Barale pa-rato, Miha fuori, Coates parato, Manes fuori, N.Gastaldi gol, D.Ar-mando gol, Armitano gol, Fragale gol, P.Armando gol, Carelli gol, Prato gol, Serra gol, Desmero pa-

**Quattordio (Al)** Nicholas Franceschetti

6

rionfa l'Olmo. La Ju niores arancionera fa suo il quinto "Memo-rial Piero Stradella" – torneo dedicato al consigliere re-gionale scomparso nel luglio 2011 – battendo in finale la 2011 - battendo in finale la Pedona ai calci di rigore (7-6). Vittoria tutto sommato meritata per la squadra di Enrici, anche se i biancoblu di Alessandro Ricci merita-no l'applauso della cinquan-tina di spettatori presenti sulle tribune del "Sillano" di Ouettordio.

Ouattordio. Quattordio.

Il derby cuneese, infatti, ha regalato emozioni intense per ben 120 minuti: prima frazione di marca olmense, ripresa grintosa e tutto cuore dei borgarini con chances nitida per antiromba mai sunpla. tide per entrambe nei supple-mentari. Dagli undici metri, tide per entrambe nei supplementari. Dagli undici metri,
poi, il senso della posizione e
il sangue freddo di Balsamo
hanno consentito a Bernardi
e compagni di alzare la coppa. Ma andiamo con ordine:
moduli completamente differenti per l'atto conclusivo
della manifestazione, le due
contendenti si conoscono alla perfezione e la Pedona ha
dalla sua il vantaggio di essere la "bestia nera" dei dirimpettai: zero ko in stagione e
una "remuntada" da 2-0 a 22 in campionato. Tuttavia,
l'Olmo non sembra affatto
intimorito da questi numeri
e approccia benissimo la partita, sfiorando subito il vantaggio (12') con un diagonale
di Serra vicinissimo al palo e
trovandolo due giri di lancetca più reculti care le cario. trovandolo due giri di lancet te più tardi con Fragale. Il biondo terzino si inventa un

missile da distanza siderale

che termina la sua corsa sot-to l'incrocio alla destra di Er-bi, mal posizionato: gol favo-loso salutato con esultanza rabbiosa dai tifosi e fumoge-ni sugli spalti. La Pedona acrabbiosa dai morsi e tilingo-ni sugli spalti. La Pedona ac-cusa il colpo e regala una prateria a Shehu, bloccato sul più bello proprio da Erbi. Ma il portiere deve nuova-mente chinarsi a raccogliere la sfera in fondo alla rete sul piattone di Serra, liberato da un rimpallo (17') e letale nell'insaccare sotto la traver-sa. 2-0 e addirittura tris divo-rato dal bomber di Enrici, che approfitta di un errorac-cio di Galliano ma spreca da-vanti ad Erbi al 23'. Quando però tutto sembra lasciar presagire una goleada, ecco il lampo di Dutto che al 28' si accentra e trafigge Balsamo con un gran destro dal limi-te. L'Olmo – memore di quelte. L'Olmo - memore di quel-la rimonta subita nel girone si spaventa e non riesce più a giocare il gran calcio del primo quarto d'ora: nella ri-

presa si scatena Paolo Armando che pareggia i conti (59') con una superba azione personale e poi saggia i riflessi di Balsamo al 69'. I borgarini stanno meglio fisicamente e dominano, la-sciando le briciole agli aran-cioneri pericolosi solamente con una traversa colpita in cioneri pericolosi solamente con una traversa colpita in modo abbastanza casuale da Serra con un tiro-cross (82°). Nei supplementari Balsamo dice di no al solito Paolo Armando e a Gastaldi, mentre Serra fa infuriare Enrici divorandosi il 3-2 dell'apoteosi proprio al 120°. Serve la lotteria dei penalty per decretare il vincitore: inizia (bene) Borgogno, poi sbagliano in quattro – Barale e Coates tra le fila del Pedona, Miha e Manes sull'altro fronte – e l'ultima parola spetta a Balsamo che ribatte il tentativo di Desmero. L'Olmo sfata dunque il tabù nella serata più importante, ma quanta fatica!



#### CUNEO GIRONE A

BANDITO-AMABRENTA CEVA 0-1 MARCATORI: Paolazzo

CANALE-GALLO

MARCATORI: Craioveanu; Odel-

MARCATORI: M.Tocci, Sarhiri 2, Seghesio, F.Tocci; Sabatino

SAN MICHELE N.-BENARZOLE

MARCATORI: Moubset; Rateo, Romanisio, Martino, Jurkovic

SANFRÈ-CORTEMILIA

MARCATORI: Mollea 2, Tardito ri-

SPORTGENTE-SOMMARIVA

MARCATORI: Tunzi 3, Kamara; F.Ferrero, Dogliani 3. Bertolone, Cappellano, Cerrato

#### CUNEO GIRONE B

ATL.RACCONIGI-INFERNOTTO 1-2

MARCATORI: Nesci; Lingua, Alli-

CARAGLIO-RORETESE

MARCATORI: Puli, Qafalaku:

**COSTIGLIOLESE-AZZURRA** 

MARCATORI: Migliore, Solaro, Dosio; Blengino, Roccia

OL.SALUZZO-RACCONIGI

MARCATORI: Bergesio, F.Martino; Angaramo 2, Cavaglià

RACCOR6-BUSCA

MARCATORI: Porta 3; Risso,

S.SEBASTIANO-SAN BENIGNO

MARCATORI: Papasamba, Rinal-di 2; Picco, Castellino, Bacellari

#### CUNEO GIRONE A

| BANDITO-AMA BRENTA         | 0-1 |
|----------------------------|-----|
| S.MICHELE NIELLA-BENARZOLE | 1-4 |
| SANFRÈ-CORTEMILIA          | 0-3 |
| CANALE-GALLO               | 1-2 |
| DOGLIANI-GARESSIO          | 6-1 |
| SPORTGENTE-SOMMARIVA       | 4-7 |

|              | PT | G  | v  | N | P  | F  | s  |
|--------------|----|----|----|---|----|----|----|
| BENARZOLE    |    |    |    |   |    |    |    |
| DOGLIANI     | 56 | 22 | 18 | 2 | 2  | 80 | 18 |
| GARESSIO     | 45 | 22 | 14 | 3 | 5  | 55 | 37 |
| SOMMARIVA    | 41 | 22 | 13 | 2 | 7  | 67 | 32 |
| AMA BRENTA   | 38 | 22 | 12 | 2 | 8  | 59 | 41 |
| GALLO (*)    | 38 | 22 | 12 | 3 | 7  | 53 | 37 |
| CORTEMILIA   | 26 | 22 | 7  | 5 | 10 | 37 | 32 |
| S.MICHELE N. | 21 | 22 | 6  | 3 | 13 | 33 | 37 |
| SANFRÈ       | 20 | 22 | 5  | 5 | 12 | 30 | 73 |
| SPORTGENTE   | 15 | 22 | 4  | 3 | 15 | 36 | 78 |
| BANDITO      | 10 | 22 | 2  | 4 | 16 | 19 | 85 |

BENARZOLE

9 22 2 3 17 26 92

CANALE

#### CUNEO GIRONE B

| COSTIGLIOLESE-AZZURRA CN   | 3-2   |
|----------------------------|-------|
| RACCO-BUSCA                | 3-4   |
| ATL.RACCONIGI-INFERNOTTO   | 1-2   |
| OL.SALUZZO-RACCONIGI       | 2-3   |
| CARAGLIO-RORETESE          | 2-2   |
| S.SEBASTIANO FOS-S.BENIGNO | CN3-3 |

| Classifica    |     |    |    |   |   |    |    |   |
|---------------|-----|----|----|---|---|----|----|---|
|               | PT  | G  | V  | N | P | F  | s  |   |
| CARAGLIO      | 47  | 22 | 15 | 2 | 5 | 45 | 22 |   |
| S.SEBASTIANO  | 038 | 22 | 10 | 8 | 4 | 48 | 29 |   |
| BUSCA         |     |    |    |   |   |    |    |   |
| RACCONIGI     |     |    |    |   |   |    |    |   |
| INFERNOTTO    |     |    |    |   |   |    |    |   |
| S.BENIGNO     |     |    |    |   |   |    |    |   |
| COSTIGLIOLESE | 34  | 22 | 10 | 4 | 8 | 48 | 51 |   |
| RORETESE      |     |    |    |   |   |    |    |   |
| A.RACCONIGI   |     |    |    |   |   |    |    |   |
| OL.SALUZZO    |     |    |    |   |   |    |    |   |
| RACCO         |     |    |    |   |   |    |    | Ī |
| AZZURRA CN    |     |    |    |   |   |    |    |   |

CARAGLIO



#### Coppa Piemonte

ALLEN • Già archiviata la qualificazione, gli astigiani pareggiano con il Lucento e arrivano secondi

## Nicese si accontenta

#### Larganà e Camporino riprendono due volte i torinesi e loro tentativi di allungare le distanze

#### LUCENTO

**NICESE** 

MARCATORI: st 3' Lo Giudice, 9' Larganà, 14' D'Angelo, 37' Camporino.

porino. LUCENTO (4-2-3-1): Alongi 6.5, Fontana 6, Guidi 6, Zaza 6.5, Spione 6, Santà 6, Lo Giudice 7.5, Edalli 6 (1' st Patitucci 6), Cambedda 6 (12' st Dicembre 6), Concillo 6.5, D'Angelo 6 (22' st Di-gloria 6). A disp. Fanello, Cristofa-ro, Guatta, Conversano. Dir. San-tà All Bezario. tià. All. Pecorari

NICESE (4-3-3): Binello 6, Gambi-no 6 (11' st Grimaldi 6), Grasso 6.5, Virelli 6 (1' st Travasino 6), Larganà 7, Galuppo 6, Trevisiol 6, Largana 7, Galuppo 6, Trevisio 6, Diotti 6.5 (17' st Camporino 7), Becolli 6, Hurbisch 7 (22' st Granara 6), Zanatta 6.5. A disp. Spertino, Bernardinello, Ratti. Dir. Gambino. All. Nosenzo.

ARBITRO: Pindariu di Nichelino 6



Poirino (To) Chiara Sabbadini

a sfida tra Lucento e Nicese è terminata con un pareggio che ha messo in luce un sostan-ziale equilibrio e in cui, comziate equilibrio e in cui, com-plice un terreno di gioco ai limiti della praticabilità, non s'è potuto dare troppo spa-zio allo spettacolo. In ogni caso, per entrambe l'obietti-vo semifinale è splendida re-altà.

Nel primo tempo le due squadre sono scese in campo con molta sicurezza nei propri mez i e sono state capaci di rendersi insidiose in tre occasioni per parte, anche se la gara ha preso realmente forma solo a seguito della ripresa del gioco dopo la pausa. Tant' è che al 3' della seconda frazione è subito il Lucento a mettersi in mostra grazie alla solidità dell'esterno Lo Giudice che in velocità riesce ad andare sul fondo dopo una splendida traversata a tutto campo per poi sferrare con il dre sono scese in campo con splendida traversata a tutto campo per poi sfertare con il destro un diagonale preciso e potente su cui Binello non riesce ad arrivare. Gran dinamismo, gran gol e situazione sbloccata: 1.0 e palla al centro. Al 5' s'intravede una prima risosta della Nicese con Diotti Al 5' s'intravede una prima ri-sposta della Nicese con Diotti molto bravo a servire un ben posto Zanatta, a sua volta ca-parbio nel conquistare il calcio d'angolo. Si occupa proprio Za-natta del cross diretto in porta, ma Alongi è abile a scansare il pallone con i purgni e a riman-dare il gioco in angolo. Al 9' Hurbisch dalla bandierina met-te in mezzo il pallone con un te in mezzo il pallone con un cross perfetto e Larganà s'innal-

za in volo per poi impattare il pallone col destro in fase aerea (1-1). La Nicese pareggia i conti mentre dall'altro il Lucento continua comunque a esprimere un gran gioco attraverso re un gran gioco attraverso un'ottima circolazione della palla, così al 14' giunge un'altra stoccata grazie a D'Angelo, che da sinistra sferra un diagonale imprendibile e riporta i suoi in vantaggio. (2-1). Al 17' Hurbisch batte una punizione dalla distanza che può fare davvero paura, poi la conclusione è debole e di facile intuizione per l'estremo difensore. Anche il Lucento ha una grande occasione da calcio piazzato ora con Lucento ha una grande occasio-ne da calcio piazzato ora con Conversano il cui tiro s'infrange sulla barriera e, sulla ribattuta, si sviluppa una grande chance con Conversano, che torna in possesso del pallone e apre il gioco a un ben posto Lo Giudi-ce che a sua volta serve molto bene ristofaro che noi colisce bene ristofaro che poi colpisce malamente il pallone di testa e, di fatto, spreca una grande oc-casione. La Nicese cerca a tutti casione. La Nicese cerca a tutti costi il pareggio in questi scampoli di gara si fa notare Grimaldi che al 25' fa partire un bel traversone su cui Grasso non ri-esce a coordinarsi al meglio e il tiro non regala emozioni. Troppi personalismi non portano a nulla, urge cambiare tattica e, si sa, "i problemi non possono essere risolti con gli stessi schemi (mentali e non) che li hanno prodotti". Così a tre minuti da fine giunge il pareggio della Nicese su azione corale: Grasso mette in mezzo una gran palla su cui Camporino impatta sensu cui Camporino impatta sen-za problemi, riuscendo a con-cludere in rete per il gol del tan-to sudato 2-2.

#### BUSCA-LUCENTO VILLAR PEROSA-NICESE LUCENTO-VILLAR PEROSA 3-0 NICESE-BUSCA LUCENTO-NICESE 2-2 VILLAR PEROSA-BUSCA 1-1 PTGVNPFS LUCENTO 7 3 2 1 0 7 2 NICESE 7 3 2 1 0 6 3 VILLAR P. 1 3 0 1 2 2 6 BUSCA 1 3 0 1 2 1 5

NICESE

#### Le semifinali nel prossimo weekend Per i nicesi è sfida alla Romentinese

La formula della Coppa Piemonte ora si unifica alle semifinali, da dispu-tarsi nei prossimi weekend su gare di andata e ritorno. Successivamente, pol,finale in gara secca e su campo neutro. Ecco il quadro completo delle sfidanti al titolo.

ALLIEVI

Nicese-Romentinese. Mathi Lanzese-Lucento

ALLIEVI FASCIA B

Pianezza-Aygre sato-Juve Domo

GIOVANISSIMI rreaMontalto, Bacigalupo-**Pro Dronero** 

GIOVANISSIMI FASCIA B Trecate-Quincitava, Montatese-Lesna Gold

#### **VILLAR PEROSA**

**BUSCA** 

MARCATORI: pt 15' Guena, 29' Bance

VILLAR PEROSA: Diviccaro, Ga-na, Mensa, Tabacco, Gastaut, Navone, Blandina, Guena, Bo-sco, Micol, Martina. All. Bobba.

BUSCA: Mulassano, Mantelli, Ci-cotero, Romeo, Caura, Caravelli, Bance, Faccia, Damiano, Bernar-di, Galletto. A disp. Pipino, Panxi. All. Lisa.



#### ALLIEVI FB • Gli alessandrini non sfondano il muro Cossato

### Don Bosco, che peccato

#### DON BOSCO AL C. DI COSSATO

DON BOSCO AL (4-4-2): Gatti 6; Accornero 6 (15' st Menshov 5.5), Go-Accorder 6 (15 st Meinsnov 5.5), Go-retta 6.5, Gallo 5.5, Guizzardi 6; Pon-ziano 5 (1' st S.Fiorini 6.5), Silvestri 7, Ravera 7, Muco 6.5 (30' st Esposito 5.5); Haouzy 5, Myrta 5.5 A disp: Nisi, Possenti, L.Fiorini, Scarrone. All.Ca-

VIIIII CITTA' DI COSSATO (4-4-2): Bruscagin 7.5; Mercandino 6, Fineanno 5.5, Casadei 6, Colombo 6; Mossa 6.5 (20' st Antoniazzi 6), Gjuni 6, Cavalli 5.5, Rosina 6.5; Bouksim 7, Bassi 6 (13' st Canella 6.5). A disp: Abdel Magid, Saramin, Valz. All.Squillario ARBITRO: Peletta di Casale Monfer-

NOTE: ammoniti Fineanno, Cavalli, Gallo, Goretta, Bouksim. Espulso Fi-neanno (7' st) per doppia ammonizio-

Alessandria Nicholas Franceschetti

n

a Don Bosco si mangia le mani. Gli Allievi di Cavriani sprecano l'op-portunità di proseguire il cammino pareggiando 0-0 contro il Città di Cossato, ri-sultato, che qualifica invece i

contro il Città di Cossato, ri-sultato che qualifica invece i biancoblu di Squillario. Match dai due volti quello dispu-tato dai gialloverdi: primo tempo altalenante con qualche sofferen-za in difesa, ripresa arrembante ma caratterizzata da clamorosi errori a tu per tu col (bravissimo) portiere biellese Bruscagin. Ca-vriani è costretto a lasciare in manchina capitan Possenti e vriani è costretto a lasciare in panchina capitan Possenti e schiera al suo posto Ponziano, in condizioni non perfette; tuttavia, l'inizio dei suoi è veemente e Muco sembra in giornata tanto da sfiorare subito il vantaggio con un destro fuori misura. La risposta del Cossato è però da brividi,

con l'inserimento di Giuni che con inserimento ai cijuin caclacia sui piedi di Gatti in uscita disperata (8): palla in corner. Intorno al quarto d'ora gli alessandrini trovano un varco col solito Muco, che dal limite scaglia un missile sopra la traversa dopo aver dribblato in slalom tre averseri e si e fora effectivo s'ile. versari. Se in fase offensiva Silvestri e compagni lasciano ottime impressioni, la stessa cosa non si sur e compagni iasciano ottume impressioni, la stessa cosa non si può dire del reparto arretrato: Bouksim e Bassi sono incontenibili e al 24' creano i presupposti per innescare Gjuni che di testa supera Gatti ma non riesce a insaccare. Al 31' i due attaccanti si mettono in proprio, con Bouksim che calibra con troppa potenza il cross e il numero 10 ad incornare malamente a lato per la chance ospite più ghiotta della prima frazione. Altrettanto incredibile è il modo in cui Haouzy appoggia tra le mani di Bruscagin un calcio d'angolo dalla destra (33') alimentando lo sconfor-

to dei tifosi salesiani. Si va al rito dei titosi satesiani. Si vă ai ir-poso senza recupero, dagli spo-gliatoi la Don Bosco rientra con Simone Fiorini al posto di Pon-ziano e con maggior voglia di vincere. Un aiutino viene fomito anche dal signor Peletta, che espelle Fineanno – già ammonito - per un presunto ritardo nel bat-tere una punizione sulla trequarti (47'). Cossato in 10, Squillario opera immediatamente un cam-bio inserendo il gigante Canella per Bassi e tira un sospiro di sol-lievo quando Haouzy si divora l'1-0 da un metro (Bruscagin provvidenziale) al 59'. In superio-rità numerica i gialloverdi pigia-no sull'acceleratore, Myrta non immatta bene un cross di Simone per un presunto ritardo nel batimpatta bene un cross di Simone impatta bene un cross di Simone Fiorini (61) e si conferma abile nel lavoro spalle alla porta ma poco lucido nei momenti decisivi. L'ultimo a provarci è Ravera, con due sassate al 75' e nell'extratime: ennesima risposta di Bruscagin che elimina la Don Bosco.

Nel calcio funziona così: se non fai gol, non vinci. Abbiamo disputato un'ottima gara, nel primo tempo forse il Cossato ha avuto maggiori occasioni ma anche noi con quel colpo di testa di Haouzy

troppo debole e qualche contropiede. Nella ripresa l'espulsione ci ha agevolato, credo che sia stata una decisione ingiusta ma gli avversari non hanno arretrato il baricentro e hanno continuato a giocarsela, per cui grande merito a loro perché sono una bella squadra e hanno meritato di passare. Sono soddisfatto dei miei, non bisogna dimenticare che abbiamo concluso l'incontro con tre 2001 in.

Cavriani, all. Don Bosco Al

Peccato ma usciamo a

testa alta

CITTÀ DI COSSATO-DERTHONA DON BOSCO AL-C. DI COSSATO

PT G V N P F S C.DI COSSATO 4 2 1 1 0 2 1 DON BOSCO AL 2 2 0 2 0 1 1 DERTHONA 0 2 0 1 1 2 3

CITTÀ DI COSSATO

#### ALLIEVI FB GIR.1

PIANEZZA-V.MONDOVÌ V.MONDOVÌ-GIAVENOCOAZZE GIAVENOCOAZZE-PIANEZZA

PT G V N P F S PIANEZZA 6 2 2 0 0 4 2 V.MONDOVÌ 1 2 0 1 1 3 4

GIAVENOC. 1 2 0 1 1 3 4

PIANEZZA



Apparecchiature GPL e Metano per autotrazione





Apparecchiature GPL e Metano per autotrazione Il Corriere delle Province Lunedì 30 maggio 2016

#### **Coppa Piemonte**

GIOVANISSIMI • Rivese battuta anche al ritorno, la prossima sfida è contro i torinesi del Bacigalupo

## **Pro Dronero in se**i

Rinaudo: «Dovevamo sfruttare le ripartenze per chiudere la partita, orgogliosi del traguardo»

#### **PRO DRONERO**

MARCATORI: st 36' Rinaudo rig. RIVESE: Peiretti, Dora, Boaglio, De Marra, Redavid, Auramo, Barra, Anastasia, Coco, Rosolo, Si-mondi. A disp. Berardo, Casalic-chio, Gonzaga. All. Berardo.

PRO DRONERO: Raina, Onica, Olivero, Bergia, Spada, Diarras-souba, Rastrelli, Ribero, Kone (20' st Rinaudo), Traore, Garnero. A disp. Carpentieri, Bernardi, Brondino, Collo, Quaglia. All. Ri-

ARBITRO: Romanazzi di Pinero-

Frossasco (To) Giulia Ongaro

e partite da dentro o fuori non si vincono faspensable. Si vincono farcendo il minimo indispensable. Si vincono sfruttando ogni pallone, correndo fino all'ultimo, combattendo su ogni uno contro uno. Lo sanno bene i ragazzi della Pro Dronero, i quali contro la Rivese potrebbero accontentarsi di perdere con un solo gol di scarso, invece il gol lo segnano, andando a guadagnare nei minuti finali un calcio di rigore che Rinaudo trasforma nell'accesso alla semifinale.

trasforma nell'accesso alla semifinale.
Nel primo tempo il gioco fatica
a prendere velocità; il possesso
palla è in mano a Simondi e
compagni, che non concedono a
Raina a tenere alto il livello di
guardia. A parte qualche conclusioni senza successo dei pinerolesi e un paio di azioni su
contropiede della Pro Dronero,
però, lo spettacolo non entusiasma. Anche nella ripresa sono i
ragazzi di Berardo a fare la partita, contenuti però dalla freddezza della difesa biancorossa.
Con il passare dei minuti, la se-

consecutive.

mifinale forti di due vittorie consecutive. Il tecnico dei cuneesi Costanzo Rinaudo comincia con i complimenti agli avversari: «È stata una partita dai ritmi molto intensi - commenta - come prevedibile loro hanno fatto la partita, cercando il gol in tutti i modi. Il nostro ruolo era tenere il vantaggio accumulato nella gara di andata e cercare di pungere sula ripartenze, direi che siamo riusciti ad assolvere bene il nostro compito». La vittoria di oggi, arrivata dal dischetto, è però il frutto del lavoro di un'intera stagione. «Oggi ho visto ancor una volta l'impegno di tutto il gruppo – commenta il tecnico – che è stata la nostra forza. Siamo molto orgogliosi del risultato, sia per il fatto che rappresenteremo la provincia di Cuneo alle semifinali, che soprattutto perché porteremo la Pro Dronero a un traguardo che non era stato ancora raggiunto». stato ancora raggiunto»

# mifinale diventa sempre di più un miraggio per la Rivese: mi-raggio che svanisce del tutto al 36°, quando Rinaudo trasforma un calcio dal dischetto e permette ai suoi di accedere alla semifinale forti di due vittorie consecutive. GOVANISSIMIFB • Accossato: «Condizione eccellente, miglioriamo ogni partita» La Montatese passa ai danni del Colline MONTATESE Montà D'Alba (Cn) Carla Benazzo Montà D'Alba (Cn) Carla Benazzo Montà D'Alba (Cn) Carla Benazzo

#### **COLLINE ALFIERI**

MARCATORI: pt 20' Troisi

MONTATESE: Accomero, Lappa-no, Logigan, Kasisi, Parato, Van-derberge, Occelli, Tanchina, Troi-si, Bellanti, Capello. A disp. Calo-gero, Abbá, Sidari, Morra, Novara All. Accossato

COLLINE ALFIERI: Mesiano, Ser COLLINE ALFIERI: Mesiano, Ser-ratore, Moro, Leoncino, Bologne-si, Gavazza, Musso, Dusku, Ho-daibi, Mastandrea, Monticone. A disp. Kaino, Ferretti, Bertolo, Ferli-si, Patruno, Hijka, Oggino. All.

#### GIOVANISSIMI FB GIR. 3

NOVESE-MONTATESE COLLINE ALFIERI-NOVESE MONTATESE-COLLINE ALFIERI 1-0

PT G V N P F S MONTATESE 4 2 1 1 0 3 2

NOVESE 2 2 0 2 0 2 2

COLLINE AL. 1 2 0 1 1 0 1 alificata alle semifinali

0

a sfida tra Montatese e Colline Alfieri valeva davvero la semifinale. In un traingolare in cui, fino alla sfida conclusiva, sono stati i pareggi a farla da padrone, la qualificazione si è giocata sul filo del rasoio. Alla fine, ad avere la meglio sono i cuneesi, bravi a non farsi prendere dalla febbre della vittoria e gestire una partita restata in equilibrio fino all'ultimo.
Nel primo tempo i padroni di casa danno subito il massimo, facendo possesso palla

simo, facendo possesso palla e cercando in ogni modo di meritarsi l'accesso alla fina-le. Il pressing dalle parti di Mesiano si fa incalzante e al 20' arriva il gol del vantag-gio: traversone perfetto di Bellanti, Troisi trova lo spa-zio tra le maglie difensive degli spumantieri e con una zuccata devia la sfera in fon-do alla rete. Vantaggio Mon-tatese e ritmo della partita che cambia, con i padroni di casa che devono gestire il vantaggio e i ragazzi di Bra-vo che, incalzati dal gol su-bito, raddoppiano il ritmo per tenere ancora accese le speranze di arrivare alla se-mifinale. meritarsi l'accesso alla fina

La Montatese rischia solo il La Montatese rischia solo il minimo indispensabile, evi-ta ripartenze che potrebbero rivelarsi controproducenti e lascia che sia la squadra ospite a gestire il gioco nel

secondo tempo. Il Colline Alfieri prova in tutti i modi a insidiare la porta difesa da Accornero e le occasioni ghiotte non mancano: qual-che incursione di in area non va a buon fine, poi Pa-truno colpisce il palo facen-do sobbalzare la panchina degli spumantieri. Ultimo guizzo di una partita

degli spumantieri.

Ultimo guizzo di una partita che la Montatese ha vinto non certo per l' inferiorità degli avversari (capaci comunque di restare competitivi fino al triplice fischio dell'arbitro), ma per un maggiore cinismo, combinato con un ottimo atteggiamento in campo e con la prontezza nello sfruttare le occasioni a favore. occasioni a favore. «Siamo molto contenti -

«Siamo molto contenti -commenta Accossato - non abbiamo mai rischiato trop-po e abbiamo saputo colpire proprio nel loro momento di maggiore debolezza». Il tec-nico degli albesi non na-sconde che la squadra è in un'ottima condizione fisica e soprattuto mentale «Non un'ottima condizione fisica e soprattutto mentale. «Non lo nego, stiamo cominciando a credere in questa impresa. Partota dopo partita la squadra sta migliorando, e anche la fortuna sembra girare dalla notra parte. Arrivare fino a qui è stato inaspettato, ma ora ci sentiamo fortissimi e non vogliamo accontentarci». Se i gialloblù riusciranno a tenere i piedi saldi e contemporaneamente a puntare dritto all'obiettivo, la finale sarà alla loro portata.

# La Pro Dronero di Rinaudo

#### TUA SALUTE AL CENTRO DEL NOSTRO IN

ACCUPATION OF THE PROPERTY OF





Ambulatoro di recupero e hectucazione funzionale di Plivello: Autorizzazione regionale n. 75 del 17/03/2006 Idonetta al ritascio del Certificat di Idonetta alla pratica agonistica sportiva Determina n. 2 del 15/01/2004

Orario di segreteria: dal lunedi al venerdi 8,30 / 19,00 Il sabato 8,30 / 12,00

Via Vivaro, 27 - 12051 - ALBA (CN) Tel. 0173 290851 - 0173 441151 www.poliambulatoriosanpaolo.it www.albafisio.it

#### Sport vari

BASKET • Non bastano le prestazioni da doppia cifra di Draghici, Negro e Ceccarelli: il ritorno è in salita

# Bigstore Alba stecca la prin

I ragazzi di coach Sacco partono bene, ma poi nel secondo tempo viene fuori il Domodossola

#### **DOMODOSSOLA BIGSTORE ALBA**

62

(8-13, 31-32, 53-47)

DOMODOSSOLA: Foti 11, Realini 16, Petricca 5, Cerutti 6, Bertona, De Tomasi 4, Kuvekalovic 17, Ra-skovic n.e., Festinoni, Maestrone, Cardinale 4, Marcellino. All. Fiora-

ALBA: Piano 8, Gallo 4, Negro 14, Castillo 4, Draghici 18, Dellapiana n.e., Brando, Zanelli, Ceccarelli 12, Colli, Garello, Sacco M. 2. All. Sacco M.

#### Domodossola



Per un quar-to d'ora la determina-zione e la zione e la precisione consentono alla BigStore

alla BigStore di tenersi in testa, anche con margini che illudono gli albesi che girare fin da subito il fattore-campo della serie non sia impresa così impossibile. Poi, come spesso capita nel basket, il copione della partita volta pagina senza che succeda nulla di particolare: il Domo, in evidente difficoltà a gestire la tensione iniziale e a trovare in fretne iniziale e a trovare in fret-ta un metro adeguato, azzec-

ca un paio di cambi e di ade-guamenti difensivi e gira dalla sua il primo atto della finalissima di serie C Gold.

Che la BigStore sia ben dispo-sta ad indirizzare il corso degli eventi ci si mette un paio di minuti ad intuirlo: Draghici eventi ci si mette un paio di minuti ad intuirlo: Draghici mette dentro la conclusione pesante che porta i biancorossi sullo 0-8. Stordita dall'avvio grintoso degli avversari, la formazione ossolana muove il punteggio soltanto dalla lunetta e poco dopo la metà della frazione è già in scia: 8-9. Le difese miste dei locali non frenano gli albesi, che sbagliano qualche tiro di troppo da fuori, ma poi trovano le giuste misure dalla media e grazie alle realizzazioni di Draghici e Ceccarelli chiudono alla prima mini-sosta in vantaggio di 5 lunghezze: 8-13. Anche per le persistente difficoltà avversarie, la BigStore va in fuga nelpersistente difficoltà avversa-rie, la BigStore va in fuga nel-le battute inaugurali del se-condo periodo: Ceccarelli col-pisce in un paio di occasioni, Piano ci aggiunge una tripla, Domo continua a capirci poco o nulla e dopo un altro siluro di Piano e un contributo da due di Draghici, il margine esterno passa la decina, rag-giungendo il suo massimo sul 16-30 del 15'. Poi di colpo, i padroni di casa trovano quanpadroni di casa trovano quan to cercato invano fino a qui: Realini e Petricca la centrano

dall'arco, Alba si perde e arranca, Kuvekalovic entra in partita con una affondata in contropiede dopo un recupero, e quindi da tre. Subito dopo l'intervallo l'inseguimento domese corona nel pareggio con un altro canestro del giocatore serbo: 37-37. In apnea, la BigStore si fa passare d'infilata da una tripla di Petricca: 42-39 al 24'. Un tiro da lontano di Draghici sembra scuotere i biancorossi, ma il vento è ormai alle spalle di Domo e per un paio di minuti i langaroli sono fermi a 42. È ancora Kuvekalovic a spingere i locali roli sono fermi a 42. E ancora Kuvekalovic a spingere i locali sul +5, Alba scivola lentamente fuori dalla gara, spinta nel baratro dalla difesa pazzesca dei padroni casa che costringono la squadra di Luca Sacco a girare al largo dall'area e a costruire tiri forzati da lontanissimo, mentre in fase arretrata fioccano i falli che mandano più volte in lunetta gli trata fioccano i falli che mandano più volte in lunetta gli ossolani (alla fine tireranno il doppio di liberi degli ospiti). A cavallo della mezzora i domesi si mettono due ali grandi così, passando dal +2 al +17 senza incontrare ostacoli: 64-47. Nei restanti 8 minuti il Domo tocca anche il +23 sul 77-54 del 36'. Mercoledì 1 giugno si ricomincia da zero a zero, ancora a Domo. Poi la serie, al meglio dei 5 incontri, si trasferirà al PalaEgea di Corneliano. glio dei 5 incontri, si trasfe al PalaEgea di Corneliano.

#### LEGADUE • Orsi eliminati in gara-5, ora è già tempo di programmazione Derthona, il bilancio è positivo

#### **BRESCIA DERTHONA**

72 (25-14, 50-30, 78-53)

CENTRALE DEL LATTE BRESCIA: Fernandez 13, Cittadini 6, Alibegovic 28, Moss 16, Hollis 15, Pas-sera 4, Bruttini 8, Bushati 7, Totè, Speronello. All. Diana.

DERTHONA: Spissu 12, Reati 13, Marks 6, Simoncelli 6, Brooks 17, Bianchi 3, Garri 15, Gay, Antoniet-ti, Frattallone, Maghet. All. Cavina.

#### Cremona Marco Gotta



Cremona è il c a p o l i n e a del cammino

del cammino nella postsea so n del Dert ho na Basket, la stazione dove si ferma il treno del sogno chiamato A1: Brescia domina in gara-5 chiudendo 97-72, ma la stazione del bianconeri vastagione dei bianconeri va lutata nel complesso non punto di partenza e non uno

può che essere positiva.
Infatti se è difficile dire
quale sia il vero volto del
Derthona in questa serie - in
trasferta ha raccolto in tre
gare un -63 complessivo che
mostra un chiaro divario di
valori fra le due squadre,
ma nelle partite del PalaFerraris ha sempre dominato
gli avversari che non sono
praticamente mai riusciti a
mettere il naso avanti nel
punteggio - se si parla di
tutta la stagione il discorso
cambia, e parecchio. Con
un roster costruito per una
salvezza tranquilla ad un
certo punto della stagione i
ragazzi di Cavina hanno cominciato a volare e con un
viscore di ritoreo et respittore ragazzi di Cavina hanno cominciato a volare e con un girone di ritorno strepitoso sono anche arrivati ad agganciare Scafati in testa alla classifica e ad assaporare la vetta solitaria fino agli ultimi secondi della penultima partita a Rieti e alla sconfitca casalinga con Agropoli che è costata il terzo posto finale. Conclusasi la parte sportiva del campionato, sportiva del campionato, l'ottima stagione del Derthona Basket deve essere un

di arrivo: la società sta già muovendosi per cercare di allestire per la prossima sta-gione un roster all'altezza della categoria e delle aspet-tative a dispetto del neces-sario calo del budget, e quando a novembre sarà pronto il nuovo palazzetto di Voghera i 1.800 potenzia-li spettatori avranno di che divertirsi. Continua nel fratli spettatori avranno di che divertirsi. Continua nel frat-tempo la ricerca da parte della società di nuovi spon-sor che possano aiutare i "nomi tutelari" storici del Derthona Basket: sicura-mente l'essere approdati an-che sui network maggiori di comunicazione – Gazzetta e dirette televisive hanno si-curamente aiutato – rende dirette televisive hanno si-curamente aiutato – rende la squadra un veicolo di co-municazione pubblicitaria non indifferente per le aziende del territorio, dalle quali ci si aspetta una parte-cipazione finalmente attiva e non solo di facciata. Per-ché i 600 e passa tifosi che hanno seguito i leoni a Cre-mona non possono e non mona non possono e non devono essere delusi: l'anno prossimo ci aspettiamo un ruggito ancora più forte.

#### VOLLEY • La Lpm sbanca Padova e si prepara ad affrontare Lodi per la A2 PODISMO • La valenzana della Brancaleone trionfa in campo femminile

#### Mondovì ora sogna ad occhi aperti | Stefani domina la "Mezza di Asti"

Mondovì (Cn) Nicola Vigliero



Il traguar do è sem-pre più vi-cino, la sto-ria intanto è già stata scritta. La

graita. La Lpm Mondovì continua ad alimentare il sogno A2 e strappa il pass per la finale playoff: un passo che in terra monregalese mai era stato compiuto. Ci sono volute quasi due ore e mezza di gioco su un parque difficile come quello di LeAli Padova, ma alla fine le "pumine" ce l'hanno fatta e già alla seconda gara. Un ruolino di marcia impressionante per le rossoblù che hanno liquidato nell'ordine Don Colleoni Bergamo e LeAlpi Padova in appena quattro confronti complessivi. Dopo il successo per

3-1 di mercoledì sera al PalaI-3-1 di mercoledi sera al Palal-tis, sabato la Lpm ha tenuto duro fino al tie-break per pie-gare le ultime resistenze delle padovane. Ora si vola in finale proprio contro quel Lodi av-versario già nel corso della re-gular season. Nel match con Padova la differenza l'ha fatta il collettivo ben sei giocartici.

Padova la differenza l'ha fatta il collettivo: ben sei giocatrici sono andate in doppia cifra, tra cui la palleggiatrice Debora Stomeo (addirittura 10 punti). Ottima la prova del muro, con Monica Bruno protagonista con 16 punti. L'avventura di Borgogno e compagne, intanto, sta appassionando sempre di più l'intera città di Mondovi: Palaltis sempre pieno nelle sfide playoff, pullman gremiti di tifosi nelle trasferte. Ma anche tanta cente incollata ai maxischernelle trasterte. Ma anche tanta gente incollata ai maxischer-mi: è successo ai Baccanali, locale del centro storico mon-regalese, dove tanti tifosi ros-soblù hanno seguito in streaming le gesta delle ragazze del "Puma" nell'ultima gara con

"Puma" nell'ultima gara con Padova. «Un successo frutto del gioco di squadra - esulta il presiden-te Alessandra Fissolo - Abbia-mo vissuto emozioni uniche, eravamo tanti a Padova e il nostro tifo s'è fatto sentire. È già un trionfo aver superato nostro tifo s'è fatto sentire. È già un trionfo aver superato questa fase, ma lotteremo fino alla fine anche contro Lodis. Le fa eco Paolo Borello, direttore sportivo della Lpm: «Una partita difficile dal punto di vista tecnico, ma ce l'abbiamo fatta: non dovremo giocare la terza partita e questo ci permetterà di prepararci alla prima gara della finale con lo stesso numero di giorni di ristesso numero di giorni di ristesso numero di giorni di ristesso numero di giorni di ristesso. ma gara della male con lo stesso numero di giorni di ri-poso dei nostri avversari. Arri-vare alla finale è un traguardo straordinario: siamo conten-tissimi e felicissimi, ma la paritta più importante della sta-gione la dobbiamo ancora gio-carre».



Porta la fir-ma della va-

presa podi-stica della settimana: è lei in-fatti la vincitrice, in campo femminile, della "Mezza di

donne, invece, la superiorità della Stefani appare evidente sin dai primi chilometri; sul podio anche la veterana Nives Carobbio (Runner Bergamo) e Katarzyna Kuzminska (Canavesana). Per quanto riguarda le gare sul territorio provinciale, c'era molta attesa, per la 16 chilometri del "Giro Lungo dei Boschi", in programma a Sezchilometri del "Giro Lungo dei Boschi", in programma a Sez-zadio. Le previsioni del tempo, che prevedevano pesanti rove-sci, hanno spaventato tutti (so-li 63 partenti), ma la gara si è svolta invece in condizioni quasi ideali, perchè la pioggia è arrivata solo a prova conclu-sa, e i concorrenti hanno potu-to, qui di affrontarsi al frescoto quindi affrontarsi al fresco vinto Mario Mollo (Atletica Ha Vinto Mario Mollo (Atletica Alba), davanti a Andrea Squic-ciarini (Escape Team Vigeva-no) e Nicola Calia (Atletica Pa-vese). Fra le donne, ancora pri-ma Giovanna Caviglia (Bran-caleone Asti), davanti a Sonia Saad (Solvay) e a Clara Rivera

(Atl.Cairo). Settimana densissima di corse, e Solvay protagonista, venerdi, a "Ra Bisranna", tradizionale corsa di Bosco Marengo, sulla distanza dei 6 chilometri. La formazione alessandrina fa doppietta in campo maschile, con vittoria di Abdessalam MachMach davanti a Mamadou Yally (terzo è Achille Faranda, Brancaleone) e tripletta fra le donne, con Ilaria Bergaglio prima, Elehanna Silvani seconda e Marita Cairo terza. Venerdi si è corsa anche la "StraCasale", con vittoria (con brivido) per Simone D'Ambrosio (Avis Casale), che subito dopo il traguardo accusa un abbassamento di do accusa un abbassamento di pressione e si accascia, per poi pressione e si accascia, per poi riprendersi prontamente. Alle sue spalle il compagno di colo-ri Francesco Torino. Fra le donne, vince Elizabet Garcia (Sange Running) davanti a Lo-redana Ferrara (Arquata Bog-geri)

#### (Atl.Cairo). Settimana densis

Asti Antonio Manero



ma della va-lenzana Eli-sa Stefani (Brancaleo-ne Asti) l'im-

femminile, della "Mezza di Asti", con il tempo di 1h20'01", che le ha permesso di imporsi su un lotto di 328 partenti. In una gara movimentata, la vittoria assoluta è andata a Youssef Sbaai (Team Marathon) in 1h12'13", che però ha dovuto penare fino all'ultimo chilometro per togliersi di scia l'altro nordafricano Laaouina. Terzo posto per Jido Ed Derraz (Vittorio Alfieri Asti), primo italiano al traguardo a dispetto del cognome. Fra le

SCI ALPINO • «Il ringraziamento più grande va alla mia famiglia»

#### Luca Riorda si ritira dallo sci «Lascio un mondo fantastico»

Festa della Repubblica con il "Meeting di Primavera"

ATLETICA LEGGERA · Ponte del 2 giugno dedicato alla pista



Quante cose possono cambiare, ed in positivo, in un anno? Dodici mesi or sono il Rugby Novi concludeva la sua prima partecipazione alle competizioni seniores dopo anni di assenza e a cinque anni da una rinascita, quella avvenuta nel 2011, che metteva al centro del progetto societario i giovani. I biancoverdi chiudevano quella stagione con nove punti guadagnati, due vittorie portate a casa e una solitaria ultima posizione in classifica: un punto di partenza.

«Lo step che ci eravamo dati a inizio anno era di creare un gruppo fore, che avesse piacere a stare insieme e a combattere sul campo come

RUGBY · Coach Vernetti fiducioso in vista del futuro prossimo

Novi conclude con il sorriso

Ma è un punto di partenza

te, che avesse piacere a stare insieme e a combattere sul campo come te, che avesse piacere a stare insieme e a combattere sul campo come una sola creatura. Un gruppo che renda più solida la nostra società e allo stesso tempo accresca il suo valore, per permetterci un giorno di fare quel salto di qualità che ricompensi i nostri sforzi. – dichiara coach Vernetti al termine dell'ultima partita - Direi che, fin qui, ci siamo riusciti».

Il Rugby Novi ha concluso il suo secondo campionato di C2 con 40 punti e la quarta posizione. Un nuovo punto di partenza. Al centro del progetto sempre i giovani di Novi e dintorni, che intanto si sono moltiplicati e ora infoltiscono le fila non solo della prima squadra, ma anche delle tante formazioni di mini judye che portano sul patto la torre nove-pedina importante, ma lavoreremo per migliorare gli aspetti in cui sia-mo stati più carenti, ovvero la continuità durante la partita e i cali di tensione: mi aspetto quel salto di rendimento, in campo e fuori, che ci potrà portare a combattere per il vertice» - conclude Vernetti.

Ponte del due giugno dedicato al podismo per

Ponte del due giugno dedicato al podismo per Mondovì, che si prepara ad accogliere la diciassettesima edizione del "Meeting di Primavera". Si tratta di un appuntamento ormai entrato di diritto tra il novero dei più importanti meeting del Nord Italia e richiama, fin dalla prima edizione (2000) centinaia di atleti provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Il livello tecnico della manifestazione è andato via via crescendo e numerosi sono stati i record italiani e le migliori prestazione all-time che sono stati i record italiani e le migliori prestazione all-time che sono stati i record italiani e le migliori prestazione all-time che sono stati istabiliti sulla veloce pista monregalese, aiutati da un clima quasi sempre favorevole alle grandi prestazioni. L'evento, organizzato dall'Atletica Mondovi, orbità contare anche sul patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Mondovi e del CONI Comitato Regionale Piemonte. La Manifestazione è aperta a tutti gli atleti italiani e stranieri in regola con il tesseramento per l'anno 2016 (per informazioni consultare il Regolamento Manifestazioni Anno 2016). Le gare si svolgeranno presso la pista Comunale di atletica di Mondovi, Via Conti di Sambuy, 10, in località Beila. Ogni atleta può prendere parte ad un massimo di due gare individuali. Ogni atleta deve provvedere a confermare la propria sicrizione almeno un ora prima di ogni singola gara. Per quanto riguarda le gare di velocità (60 ri/re – 80 ci/ce – 100 ai/ae e 100 femminili/maschili) si disputeranno con batterie e finali, mentre saranno ammessi alle finali i dodici migliori tempi. ammessi alle finali i dodici migliori tempi.

Il fossanese Luca Riorda, atleta classe 1993 del Centro Sportivo

Il fossanese Luca Riorda, atleta classe 1993 del Centro Sportivo Esercito, ha amunciato il suo ritiro dalle competizioni. Nella stagione 2015-2016 Riorda ha conquistato un secondo posto nello Slalom FIS del 14 marzo scorso a Chamonix, un quinto nello Slalom FIS di Valgrisenche del 9 marzo e quattro settini posti in gare FIS ad Auron, Chamrousse e al Monte Pora. Nelle stagioni 2013-2014 e 2014-2015 ha partecipato a numerose ga del de Coppa Europa. Ha fatto parte del gruppo "FuturFISI" della Nazionale. Tra i suoi risultati di maggior prestigio vi sono le medaglie d'argento in Super-G e in Slalom nei Campionati Italiani Giovani del 2014, disputati a Tarvisio e a Falcade: «È giunto anche per il sottoscritto il momento di comunicare il ritiro dalle competizioni e da questo mondo fantastico, lo sci, che fino ad oggi è stato al centro della mia vita, al quale ho dato tanto e dal quale sono stato ripagato allo stesso modo. Con la pratica di questo sport ho avuto la fortuna di conoscere persone fantastiche, di acquisire conoscenze tecniche, l'opportunità di visitare luoghi stupendi in giro per l'Europa e molto altro ancora. Qualche anno addietto però mi ero prefissato la data del compimento del 23 anno di età entro la quale, se non avessi raggiunto determinati risultati, avrei riflettuto sul mio futuro; questo momento è arrivato ed ho deciso di appendere gli sci al chiodo e di continuare gli studi, finiti i quali, mi auguro di poter nuovamente collaborare con l'ambiente sciistico ma sotto un'altra veste. Il ringraziamento più grande va alla mia famiglia senza la quale non avrei potuto praticare questo sport».

Sport var

CICLISMO • Lo Squalo conquista il suo secondo Giro con una rimonta pazzesca sulle nostre strade

# da incorona

Per il Tour de France 2018 c'è l'idea di far partire la corsa dalla provincia cuneese



E' la provincia Gran-da a consegnare la se-conda maglia della

da a consegnare la seconda maglia della
carriera a Vincenzo
Nibali dopo l'exploit
del 2013 in maglia
Astana. Il siciliano al suo ultimo anno di contratto con il
team diretto da Alexander Vinokurov
ha fatto sua la 99º edizione del Giro
d'Italia proprio quando tutto sembrava perso, alimentando critiche che
anno rafforzato l'uomo prima ancora che l'atleta.
Lo "Squalo" di Messina ha indossato il
simbolo del primato solo nella frazione
conclusiva della corsa rosa, la "CuneoTorino" andata in scena ieri, legittimando il vantaggio acquisito a Sant'Anna di
Vinadio. Un tappone alpino ad alta quota che ha incoronato l'ex vincitore del
Tour de France (nel 2014), salito sul podio finale con la figlia Emma Vittoria e
affiancato da Esteban Chaves (team
Orica GreenEdge) e Alejandro Valverde
(Movistar). «Ho avuto un problema inrestinale nel corsa della gara sono riu-Orica GreenEdge) e Alejandro Valverde (Movistar). «Ho avuto un problema intestinale nel corso della gara, sono riuscito a recuperare nell'ultimo giorno di riposo – ha spiegato Vincenzo Nibali nel corso della conferenza stampa di Torino – Ma non ho mai pensato di abbandonare il Giro. Ora stacco dieci giorni e successivamente potrò pensare ai prossimi appuntamenti, tra cui le Olimpiadi di Rio». Il territorio ha risposto positivamente, anche dal punto di vista turistico, al passaggio della carovana rosa. Nei 134 chilometri di sabato



pomeriggio con partenza da Risoul e traguardo fissato sulla cima di Sant'Anna di Vinadio gli atleti sono transitati in mezzo a due ali di folla, che ha incitato il plotone di oltre 150 professionisti. Da Rein Taaramae (team Katusha), vinci-tore della 20ª tappa, allo stesso Nibali, che nella terz'ultima tappa – prima in territorio cuneese, da Pinerolo a Risoul con l'ascesa del Colle dell'Agnello, ha indirizzato una gara data persa da molti degli addetti ai lavori. Lo sguardo del siciliano ora è verso il Tour de France, dove dovrebbe coprire le spalle del capi-

tano Fabio Aru, insieme allo scalatore piemontese Diego Rosa. Una via che sa-rà seguita anche dallo stesso territorio rà seguita anche dallo stesso territorio, intenzionato a puntare sulla Grande Boucle già a partire dalle prossime edizioni. E se nel 2017 il Giro del Centenario potrebbe anche interessare agli sponsor locali – al momento sembra in leggero vantaggio la Lombardia, Bergamo con arrivo finale a Milano –, per l'anno successivo sembra davvero suggestiva e concreta l'idea di far partire la corsa francese proprio dalla provincia cuneese.

#### CICLISMO • Il sindaco Muliere candida la sua città per la kermesse Novi avrà una tappa del Giro?

C'è anche Novi Ligure tra le città candidate a ospitare una tappa del Giro entro il 2020. Una data non casuale, ma certificata nel Ce aircie Novi riguere la le chia caintiate a ospitate in la tappia del Giro entro il 2020. Una data non casuale, ma certificata nel corso dell'incontro avvenuto la settimana scorsa al Museo dei Campionissimi, con ospite il CT della nazionale, Davide Cassani. Il sindaco Rocchino Muliere ha chiesto al romagnolo (premiato nel corso della serata dai parenti di Costante Giaratengo) di far parte di una commissione specifica costituita per festeggiare al meglio il centenario dalla nascita di Coppi. L'evento è in programma nel 2019, ma le modalità non sono ancora definite. Dipenderà dal budget e, come ogni anno, dalla volontà degli organizzatori di RCS Sport. «Invito Davide Cassani a far parte della nostra squadra – ha dichiarato il sindaco Muliere a inizio serata –. In una terra di ciclismo come la nostra l'organizzazione di eventi quantomeno a carattere nazionale è indispensabile». E se per la corsa rosa non dovessero esserci magnini – il territori o sembra già pronto a questa soluzione, tra Museo dei Campionissimi e Castellania, casa di Fausto Coppi – ecco allora pronto il piano "B", che porterebbe in loco i campionati nazionali di ciclismo. Un evento che negli ultimi anni ha sfiorato più volte il Basso Piemonte. Il commissario tecnico ha accettato di buon grado l'invito del primo cittadino novese. I prossimi mesi, ovviamente, saranno decisivi verso un fronte o l'altro.



PALLAPUGNO • Sconfitta casalinga per l'Araldica contro il Santo Stefano

#### Cuneo vince e si prende il secondo posto

Cuneo Nicola Vigliero



In un fine settimana pesante-mente con-dizionato dal mal-tempo, il ri-

sultato più eclatante è quello dell'Acqua San Bernardo Bre Banca Cuneo.
Superando la Ristorante Flipper Imperiese, la formazione della Granda si e infatti portata al secondo posto della classifica in solitaria. Grande equilibrio nel match di Cuneo, durato plure tre di Cuneo, durato oltre tre ore e mezzo di gioco. Break iniziale degli imperiesi (1-3), ma la quadretta di casa ri-balta la situazione salendo sul 4-3, prima del 5-5 alla pausa. Primo gioco della ri-presa ancora per Raviola e compagni, poi contro-break di Cuneo, durato oltre tre



della Ristorante Flipper Imperiese che sale sul 6-7. Un periese che sale sul 6-7. Un gioco per parte con gli ospiti sempre avanti sino al 9-9. L'Acqua San Bernardo Bre Banca Cuneo sale a 10, poi nell'ultimo gioco quattro falli degli ospiti spianano la strada all'11-9 finale.

Sconfitta casalinga invece per l'Araldica Castagnole Lanze con la 958 Santero Santo Stefano Belbo. A Castagnole delle Lanze, la 958 Santero Santo Stefano Bel-bo inizia forte salendo sull'1-4, ma immediata la re-azione della quadretta di ca-sa che va al riposo sul 6-4. Un gioco per parte sino al 7-7, poi la stoccata vincente di Original of the since at 7-7, poi la stoccata vincente di Corino e compagni: 7-11. Nel finale problema per Massimo Vacchetto alle prese con un crampo all'adduttore.

se con un crampo all'addut-tore. La pioggia ferma infine le sfi-de domenicali nella Serie A -Trofeo Cantine Manfredi: nul-la da fare sia Bee Food Merlela da fare sia Bee Food Merle-se-Egea Cortemilia che per Araldica Pro Spigno-Clinica Tealdo Alta Langa. Già defini-te le date dei recuperi: a Mon-dovi si giocherà lunedì 30 maggio alle ore 21, mentre a Spigno Monferrato il 10 giu-gno, sempre alle 21. MOTORI • Splendida seconda piazza per il portacolori del team Brc

#### Campedelli sul podio nel Rally Adriatico

Cingoli (Mc) Luca Piana



Doppio po-dio per il te-am BRC Gas Equipment al "23° Rally Adriatico'

quarto ap-puntamento del campionato italiano organizzato da Aci Snort

italiano organizzato ua Aca Sport. Nelle Marche è il pilota di ca-sa, Simone Campedelli, a portare un secondo posto as-soluto alla scuderia chera-schese al termine delle due gare disputate nel weekend. La new entry della scuderia biancorossa – al via con una La new entry della scuderia biancorossa – al via con una Ford Fiesta R5 alimentata a Gpl con Danilo Fappani alle note – ha ceduto il passo solo a Umberto Scandola (Skoda Fabia R5), subito velocissimo nel primo appuntamento stagionale su terra. "Non vedevo l'ora di iniziare questa av-ventura con un team profes-sionale come quello di BRC – dice Campedelli a fine di una gara da cui ha raccolto un 2º posto in gara 1 e 3º in gara 2 – L'auto che ha sviluppato il mio nuovo compagno di squadra Giandomenico Bas-so è quanto mai performanso è quanto mai performanso è quanto mai performan-te. Questo mio secondo posto è anche merito suo. Da parte mia ce l'ho messa tutta per ben figurare e sono più che felice del risultato. Ora mi aspetta il San Marino, altra gara su terra, a me congenia-le. Spero di continuare su questo percorso". Quarta po-sizione assoluta, invece, per Giandomenico Basso. Anche per il trevipiano, pavigato da Giandomenico Basso. Anche per il trevigiano, navigato da Lorenzo Granai, il prossimo evento su terra sarà decisivo. In attesa di tornare nel circus tricolore, il team diretto da Mariano Costamagna sarà al via del Rally di Alba con un

CALCIO A 5 SERIE B • Novità sul fronte societario e rispunta l'ipotesi Tabbia

equipaggio inedito. Occhi puntati sulla Ford Fiesta R5 affidata a Giandomenico Basso e all'inviato di "Stri-scia la notizia" Jimmy Ghio-ne, che si scambieranno il ruolo di pilota e navigatore corso delle sette prove spe-ciali (Unicar 1, Roddino, Igliano e Murazzano) in pro-gramma. Nel prologo serale Igliano e Murazzano) in pro-gramma. Nel prologo serale di via Asti (ingresso a paga-mento) è previsto anche uno spettacolo pirotecnico e l'esi-bizione di drifter (Davide Bannò e Graziano Rossi). La chiusura delle iscrizioni è prevista per domani pome-riggio, ma stando alle prime nggio, ma stando alle prime indiscrezioni dovrebbero far parte dell'elenco iscritti anche Simone Miele (Ford Fiesta RS WRC), Luca Cantamessa (Mitsubishi Lancer Evo X R4), Michele Tassone (Lancia Delta A8). Palco finale domenica pomeriggio in piazza San Paolo.

CALCIO A 5 SERIE A • Gara-1 di finale sorride a Rieti, stasera il secondo atto

#### Orange, è di nuovo partenza ad handicap

#### **ORANGE** REAL RIETI

MARCATORI: st 1'55" Hector, 8'31" Romano, 17'22" Zanchetta.

ORANGE: Espindola, Nora, Bertoni, Zanella, De Oliveira, S. Romano, Follador, Ramon, De Luca, Chimanguinho, Crema, Casassa. All. Cafù REAL RIETI: Micoli, Jeffe, Zan-chetta, Rafinha, Ghiotti, Corsini, Martinelli, A. Romano, Saul, Hec-tor, Liistro, Guennounna. All. Pa-

ARBITRI: Albertini di Ascoli, Ruti-gliano di Bari, Sabatini di Bolo-gna.

CRONO: Davì di Bologna.

NOTE: ammoniti Ramon, Hector, Nora, Saul, Espindola, Chimanguinho. Espulso Ramon (19'43' st) per somma di ammonizioni. **Asti** Nicola Romero

2

Esattamente come successo nei quarti di finale e in semi-finale, l'Orange parte di nuo-vo con il piede sbagliato nel-la serie che assegnerà il trico-lore. Il PalaSanquirico sbian-ca di fronte al successo del Real Rieti, bravo a sfrutare le occasioni che gli arancio-neri, non nella migliore sera-ta, hanno concesso.

ta, hanno concesso. I rimpianti di casa astigiana partono già da una prima frapartono già da una prima tra-zione troppo molle e attendista, al punto che la gara si rivela per venti minuti assolutamente bloccata, dai ritmi decisamente bassi e inusuali per una finale e con pochissime chance da gol. I ragazzi di Cafti, colpevolmente, spingono poco sull'acceleratore e vengono immediatamente pu-puti dovo l'intervallo da Hector niti dopo l'intervallo da Hector che spedisce in porta sulla re-spinta corta di Espindola. Ci pensano gli unici due italiani "veri" a riportare in carreggiata

l'Orange: De Luca inventa un passaggio filtrante da urlo e Ro-mano infila Micoli con un sinistro di prima intenzione. Ma chi si atiende uma scossa, in realtà, resta sbigottitio perché la serata orange non decolla, anzi sono di nuovo i reatini a sfiorare il gol con il palo dell'ex Corsini, salvo poi effettivamente trovarlo grazie a Zanchetta. E' il colpo di grazia per gli astigiani, ora costretti a vincere almeno una delle prossime due sfide in trasferta (ma sul parquet neutro di Teramo), in programma stachi si attende una scossa, in redi Teramo), in programma sta-sera e mercoledì.



Dopo la festa, bisogna pianificare il futuro nei minimi dettagli. Il presidente dell'Astense Paolo Lasagna è consapevole del lavoro da svolgere per far sì che la serie B sia una categoria in cui trovare la giusta dimensione. «Non nascondo che quest'anno sia stato sofferto, ma il gruppo ha prevalso su tutte le difficoltà grazie anche all'apporto di Miglia che di fatto è riuscito a raggiungere l'obiettivo che ci ceravamo prefissati». Parole mielose verso il timoniere di una truppa che adesso solcherà i mari del palcoscenico nazionale. Ecco avanzare la programmazione con l'idea di far sedere sulla prossima panchina un allenatore con un curriculum importan.

sima panchina un allenatore con un curriculum importan-te. «Tabbia? E' un nome pre-sente sulla lista, ma andiamo-ci piano perché è troppo pre-

sto per parlarne». Il ritorno su una panchina di un campio-nato nazionale per l'ex allena-tore dell'Asti, è più di una postore dell'Asti, è più di una pos-sibilità, ma questa non sarà l'unica novità concreta visto che il mercato è praticamente impossibile imbastirlo "visto che dipende molto dal futuro dell'Orange, anche se per gio-catori come Celentano le por-te rimangono sempre aperte". La famiglia Astense ha però accolto un nuovo membro: Riccardo Scavino si affianca co Gianfranco Lotta e al presi-

Gianfranco Lotta e al presi-dente. Il patron del San Do-

menico Savio di calcio a undici, si è innamorato di questa
disciplina. «Non posso na seconderlo - afferma Lasagna posso dire che Scavino non
immaginava che il futsal fosse
così bello». Per adesso il ruolo
di Scavino non è stato ancora
ufficializzato mai l suo ingresso non è affatto secondario,
visto che in tribuna era presente Riccardo Averna, ovvero
il DG del San Domenico Savio, sceso successivamente sul vio, sceso successivamente sul parquet per unirsi ai festeg-giamenti dopo la vittoria pla-



#### Rimpasto in casa Astense: entra Scavino



**Italgreen** è ufficialmente parte del mondo del calcio professionista con ottimi feedback da parte di giocatori, allenatori e fisioterapisti.

Dal 1983 **Italgreen** è leader nella realizzazione di campi in erba sintetica e ad oggi vanta più di 10.000 installazioni in tutto il mondo.

Via Crusnigo, 11 - 24030 Villa d'Adda (BG) - ITALY Tel +39 035 784178 - Fax +39 035 784144 www.italgreen.it info@italgreen.it



